



Rendiconto semplificato della gestione 2023

(art. 11, comma 2 d.lgs. 118/2011)

**Ente regionale per il patrimonio culturale
della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia**

Palazzo Alvarez
34170 Gorizia, via Diaz 5
Pec erpac@certregione.fvg.it
E erpac@regione.fvg.it
T +39 0481 385227
F +39 0481 386336
<http://erpac.regione.fvg.it>

Indice

- Premessa
- Considerazioni generali aventi rilievo finanziario e contabile
- Tempestività pagamenti
- Contenimento della spesa
- Personale
- Principali poste contabili
- Sintesi delle attività svolte dai servizi dell'ente nel 2023

Premessa

La presente relazione riguarda la gestione dell'ERPAC, Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione Autonoma FVG ed è allegata al rendiconto 2023 dell'Ente, ai sensi dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs 118/2011. Nel seguito, i riferimenti normativi per i quali non sia diversamente specificato si intendono fatti al D.Lgs 118/2011 e quelli alla "Relazione" si intendono fatti alla presente Relazione sulla gestione per l'esercizio 2023 allegata al rendiconto.

Tale relazione, come indicato dal legislatore, è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

Considerazioni generali aventi rilievo finanziario e contabile

L'Erapac si qualifica come ente strumentale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia di tipologia d), vista la legge regionale 2/2016 e ai sensi dell'articolo 11-ter. Adottando la contabilità finanziaria, l'Erapac – ai sensi dell'articolo 47 - applica il sistema contabile della Regione. Si fa inoltre presente che l'Erapac fa parte del GAP (gruppo amministrazione pubblica) della Regione autonoma FVG. L'individuazione del GAP è propedeutica alla redazione del bilancio consolidato da parte della Regione quale capogruppo.

Per la legge regionale 2/2016, il tesoriere dell'Ente inizialmente era quello dell'Ipac (Unicredit spa). Il contratto prevedeva la scadenza al 31/12/2020, ma è stata attivata la proroga tecnica fino al 31/12/2021. A seguito della gara indetta dalla Centrale unica di committenza regionale anche per conto dell'ERPAC FVG, dal 1° gennaio 2022 il tesoriere dell'Ente è ora Banca Intesa San Paolo S.p.A.

L'ente è in attività dal 1° giugno 2016.

Il rendiconto cui accede la presente nota è redatto, ai sensi dell'articolo 11, secondo gli schemi comuni di bilancio di cui all'allegato 10 concernente lo schema del rendiconto della gestione. Questo comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri.

Inoltre si rammenta che:

- con la legge regionale 15/2020 si stabiliscono (articolo 12) i casi in cui è mantenuta la vigilanza di cui all'articolo 67 della legge regionale 18/1996;
- con la legge regionale 23/2019 si stabilisce (articolo 1, comma 8) che gli enti come l'ERPAC si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, superando la previsione di cui all'articolo 13 della legge 243/2013;
- la circolare della Direzione centrale finanze prot. 10708 del 16/9/2020 è stata diramata in relazione – tra le altre - alle predette novità normative.

L'art. 11 del dlgs 118/2011 elenca gli ambiti sui la quali la relazione deve soffermarsi e che di seguito vengono riportati anche per fornire una prima serie di informazioni:

- i criteri di valutazione utilizzati;
- le principali voci del conto del bilancio;
- le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno:
si precisa che è stato utilizzato il fondo di riserva per spese obbligatorie, ai sensi dell'art. 48, c. 2, dlgs 118/2011;
- l'elenco delle quote vincolate o accantonate, di cui si dà specificamente conto nel seguito;
- i residui con anzianità superiore a cinque anni, le ragioni della loro persistenza e la fondatezza degli stessi;
- l'eventuale utilizzo dell'anticipazione: non si è fatto ricorso all'anticipazione;
- i diritti reali di godimento: L'Erapac non possiede patrimonio immobiliare proprio, né beni demaniali non essendo un ente territoriale, ma gestisce istituti, luoghi e beni culturali assegnatigli con successive delibere della Giunta regionale o per legge. I beni in proprietà della Regione ed in gestione ad ERPAC di cui riferire per il 2023 sono i seguenti:

1. Il Compendio Monumentale di Villa Manin a Passariano di Codroipo
2. Il Palazzo Alvarez a Gorizia
3. La Casa Domberg e Tasso Museo di storia ed arte a Gorizia
4. La Casa Formentini sede museale a Gorizia
5. La Casa Morassi a Gorizia
6. Il Palazzo Attems Petzenstein sede museale a Gorizia
7. L'Archivio di Stato a Gorizia
8. Il Padiglione A nel Parco Basaglia a Gorizia
9. Il Padiglione B nel Parco Basaglia a Gorizia
10. Il Palazzo Tullio Altan museo etnografico a San Vito al tagliamento
11. Il Castello di Toppo a Travesio
12. La Segheria Sigalotti a Sesto al Reghena
13. La Casa Colussi a Casarsa della Delizia
14. Il Teatro Basaglia nel Parco San Giovanni a Trieste
15. La Cappella nel Parco San Giovanni a Trieste
16. La Portineria Bassa nel Parco San Giovanni a Trieste
17. Il Padiglione L nel Parco San Giovanni a Trieste
18. La Casa Dominicale nel Parco San Giovanni a Trieste
19. Il Padiglione Bar nel Parco San Giovanni a Trieste
20. Il Padiglione T nel Parco San Giovanni a Trieste
21. La Casa del Cinema a Trieste
22. Il Museo Centro raccolta profughi a Padriciano Ts
23. L'Archivio di Stato a Udine
24. Le Malghe di Porzus a Udine

L'ente, inoltre, gestisce in virtù di convenzioni o altri strumenti pattizi i seguenti beni:

1. La Galleria Regionale d'arte contemporanea "Luigi Spazzapan", a Gradisca d'Isonzo (GO)
2. Il Faro della Vittoria a Trieste
3. Il magazzino delle Idee a Trieste

Ha inoltre gestito sino al 2019 l'Infopoint al Tiare a Villesse, dismesso a seguito della valutazione sull'opportunità e sull'economicità del suo mantenimento; si dà infine atto della retrocessione del Palazzo Gerometta sito a Clauzetto.

- gli eventuali enti o organismi strumentali: l'Erapac non ha enti o organismi strumentali;
- le eventuali partecipazioni possedute: ERPAC non detiene partecipazioni né dirette né indirette in società e non ha rappresentanti in organi di governo di società o enti.

Relativamente all'anno 2022 con decreto del Direttore Generale n.2123 del 19/12/2023, avente ad oggetto "D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 157- art. 20 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni al 31 dicembre 2022" si è dato atto che ERPAC:

- alla data del 31 dicembre 2022, e alla data di adozione del decreto, non deteneva, alcuna partecipazione - né diretta, né indiretta - in società. Dunque il provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni, previsto dall'art.20 del D. Lgs. n. 175/2016, riferito all'anno 2020 ha contenuto negativo;
- ERPAC non ha propri rappresentanti in seno a organi di governo di società ed enti;
- ERPAC non partecipa in soggetti con forma giuridica non societaria.

Ai sensi di quanto previsto dal comma 1, dell'art. 20 del D. Lgs.175/2016 il decreto 2123/2023 è stato trasmesso tramite PEC (prot.3948/2023) alla Corte dei Conti – Sezione di Controllo della Regione Friuli Venezia Giulia e, p.c., al Servizio partecipazioni regionali della Direzione Centrale Finanze della Regione.

Lo stesso provvedimento è stato altresì pubblicato sul sito istituzionale di ERPAC, nella sezione Amministrazione trasparente e, in data 21 marzo 2023, è stato caricato sul Portale Tesoro e trasmesso al MEF, tramite l'apposito applicativo Partecipazioni.

Si è così contestualmente anche conclusa nei confronti del Dipartimento del Tesoro la rilevazione delle partecipazioni al 31 dicembre 2022.

- gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate: come appena esposto, l'evenienza non ricorre per Erpac.
Può dirsi però che alla data di redazione della presente relazione è stata ricevuta dalla Regione la comunicazione relativa al perimetro del Gap regionale, al monitoraggio della spesa di personale e ai CPT (nota Dc finanze prot 0000002/P/CIRC del 04/04/2024, ns. prot. 1193 del 04/04/2023). Alla richiesta si darà riscontro anche grazie alle elaborazioni contenute nella presente relazione e negli atti del rendiconto;
- strumenti finanziari derivati: l'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- garanzie a terzi: non sono state prestate garanzie a terzi;
- i beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto: l'Erapac non ha beni immobili nel proprio patrimonio, ma come detto ne ha molti in disponibilità, e da alcuni di essi trae proventi;
- gli elementi richiesti dall'articolo 2247 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicati;
- altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richiesta dalla legge o necessarie per la interpretazione del rendiconto: evidenze economico patrimoniali.

Per l'Erapac non ricorrono i presupposti per la redazione del bilancio consolidato (all. 4/4).

L'Ente non esercita funzioni delegate dalla Regione.

Tempestività pagamenti

Il tempo medio ponderato per il 2023, tratto dalla PCC come ora previsto ai sensi della L. 145/2018 (articolo 1, commi 861 e 867) e pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013, art. 33, è pari a giorni - 10. L'ammontare richiesto in pagamento indicato nei documenti ricevuti nel 2023 e rilevati dalla PCC è pari a Euro 6,54 Mln.

Contenimento della spesa

Ai sensi dell'art. 12, c. 16 della legge regionale 22/2010, l'Erapac non è tenuto al rispetto dei limiti per le spese relative a relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, nonché per quelle relative a sponsorizzazioni.

La spesa per prestazioni professionali e specialistiche e per incarichi libero professionali di studio, ricerca e consulenze è invece servita - ad esempio - a garantire l'elaborazione degli oneri per il personale Federculture

e gli invii telematici della documentazione fiscale, e ad assicurare il necessario apporto scientifico/artistico per i fini tipici dell'Ente.

Come ricordato anche nella nota della Regione 1078/2020, in virtù delle disposizioni introdotte dagli articoli 1, 2, 3, 8 e 11 della Legge regionale n. 13/2020, entrata in vigore il 2 luglio 2020, a decorrere dal 2020 sono venuti meno i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza, per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza, inoltre è venuto meno il divieto di effettuare spese per sponsorizzazioni. Tale spesa, per l'anno 2023, è rappresentata nelle seguenti tabelle:

Cap.	Descrizione	Stanziamiento definitivo	Impegni di competenza	Pagamenti (competenza + residui)
10600	Prestazioni professionali e specialistiche	111.289,04 €	97.371,81 € + FPV 10.836,65 €	70.650,01 €
10590	Incarichi libero-professionali di studio, ricerca e consulenza	65.000,00 €	35.587,83 €	35.587,83 €
30500	Incarichi libero-professionali di studio, ricerca e consulenza – Servizio catalogazione	96.400,00 €	83.887,86 €	90.836,26 €
30600	Servizi di assistenza tecnico-specialistica a supporto delle attività istituzionali – Servizio catalogazione	165.877,46 €	142.109,00 € + FPV 14.021,46 €	105.699,66 €
80590	Incarichi libero professionali di studio, ricerca e consulenza Scuola merletti	0,00 €	0,00 €	5.000,00 €
80600	Prestazioni professionali e specialistiche Scuola merletti	25.500,00 €	23.087,08 €	3.604,26 €
30751	Scuola regionale di conservazione e restauro dei beni culturali - Incarichi libero-professionali di studio, ricerca e consulenza	10.000,00 €	8.000,00 €	4.244,44 €

Personale

La dotazione organica dell'Ente al 31/12/2023 è composta come sotto indicato (contratto collettivo regionale del comparto unico regione FVG).

	N° DIPENDENTI	CATEGORIA/FASCIA	QUALIFICA
PERSONALE REGIONALE (dipendenti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia assegnati all'Ente - contratto collettivo regionale del comparto unico regione FVG)			
35	1	A	operatore
	3	B	collaboratore tecnico
	1	C	assistente turistico culturale
	7	C	assistente amministrativo
	1	C	assistente tecnico
	6	D	specialista tecnico
	12	D	specialista amministrativo
	4	D	specialista turistico

PERSONALE IN COMANDO da altre amm.ni (non a carico Ente)			
	1	C	assistente tecnico
3	1	C	assistente amministrativo
	1	D	specialista amministrativo
PERSONALE SOMMINISTRATO			
16 (a carico Ente)	3	C	turistico culturale
	2	C	assistente tecnico
	10	C	assistente amministrativo
	1	D	specialista tecnico
PERSONALE FEDERCULTURE (CCNL Federculture)			
10 (a carico Ente)	5	I Fascia	operaio
	1	II Fascia	impiegato
	4	III Fascia	impiegato
DIR. GEN. E DIRETTORI DI SERVIZIO			
1 + 3 (a carico Regione)	4	Dirigente	dirigente

Per quanto attiene alla situazione riguardante la dotazione organica dell'ente va segnalato come risultino al momento ampie scoperture del personale tecnico e di quello con competenze specialistiche nel settore culturale, con particolare riferimento alle figure professionali operanti nella catalogazione, di cui l'ente è completamente sprovvisto, e nella conservazione del patrimonio museale e archivistico.

Il progressivo venir meno di tali figure professionali sta mettendo a rischio la capacità dell'Ente di proseguire nello sviluppo delle attività di specifica competenza e dovrà essere considerato dall'Amministrazione regionale nel piano dei fabbisogni, pena la compromissione di alcune funzioni fondamentali facenti capo a ERPAC. A tale fine l'Amministrazione regionale ha assegnato all'Ente, alla fine del 2022, tre unità di personale somministrato con profilo culturale, destinato a cessare dal servizio presso l'ERPAC quando i posti saranno coperti da personale di ruolo.

Per quanto attiene ai contratti di lavoro flessibile stipulati direttamente dall'Ente, la Delibera della Giunta regionale n. 932 del 16 giugno 2023 ha determinato il limite dei contratti di lavoro flessibile degli enti regionali, sulla base dell'organico complessivo dei dipendenti non dirigenti, fissando in 16 unità FTE il n.ro totale di contratti che ERPAC può stipulare.

Al 31 dicembre 2023 l'importo impegnato per il personale somministrato a carico dei fondi Erpac è stata pari a Euro 663.516,62 (compresa IRAP).

Si espone la spesa per il personale somministrato:

SPESE PERSONALE SOMMINISTRATO 2023		
CAPITOLO DI SPESA	Impegnato competenza 2023	Pagato nel 2023 (competenza + residui)
10108 "Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale"	629.039,06	585.650,24
10200 "Irap" per personale somministrato	34.477,56	30.973,51
TOTALE costo personale somministrato	663.516,62	616.623,75

La spesa pagata nel 2023 per il personale somministrato a carico del capitolo 10108 è così suddivisibile:
Costo del lavoro (iva esente) Euro 545.019,75;
Servizio agenzia iva compresa Euro 33.872,25;
Incentivi art. 113 d.lgs. 50/2016 Euro 6.758,24

Parallelamente dovrà essere definita una strategia per la sostituzione del personale con contratto Federculture che venga collocato in pensione o cessi comunque dal servizio, per evitare l'esaurimento delle posizioni in organico senza una corrispondente sostituzione.

L'ERPAC infatti, dalla sua istituzione, oltre a fruire del personale regionale assegnato e dei lavoratori somministrati (a carico del bilancio regionale o del proprio), ai sensi della l.r. 2/2016 ha alle proprie dipendenze i dipendenti a tempo indeterminato provenienti dalla soppressa Azienda Speciale Villa Manin assunti dalla stessa. Al 31/12/2023 tali dipendenti erano già ridotti a 10. Per questo personale è stata disposta l'applicazione del Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle aziende dei servizi pubblici locali della cultura, del turismo, dello sport e del tempo libero – Federculture.

I dipendenti sono stati classificati in base all'art. 25 del CCNL Federculture in tre fasce, articolate in livelli retributivi diversi. Appartengono alla prima fascia cinque operai e alla seconda e terza fascia cinque impiegati. Il costo di detto personale dipendente dell'ERPAC grava dunque sul Bilancio dell'Ente, che ha a tale scopo dei capitoli di spesa dedicati.

I principi contabili di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 118/2011, punto 5.2, prevedono che per la spesa corrente per il personale l'imputazione dell'impegno avvenga all'inizio dell'esercizio di riferimento, per l'intero importo risultante dai trattamenti fissi e continuativi per previsione normativa e contrattuale. In considerazione di ciò con decreto n. 114 del 18 gennaio 2023 sono stati assunti gli impegni di spesa per gli stipendi del personale dipendente dell'ERPAC con contratto Federculture anno 2023.

I capitoli di spesa del Bilancio di previsione finanziario utilizzati per la spesa del personale Federculture sono i seguenti:

cap. 10100 – “Voci stipendiali corrisposte a personale a tempo indeterminato”. Su questo capitolo sono stati liquidati gli stipendi netti e i contributi fiscali, previdenziali e assistenziali a carico dei dipendenti;

cap. 10101 – “Straordinario per il personale a tempo indeterminato”;

cap. 10102 – “Indennità e altri compensi esclusi i rimborsi spese per missione corrisposte a personale a tempo indeterminato”. Su questo capitolo sono stati liquidati l'indennità di cassa all'economista della sede di Villa Manin – dipendente Federculture, i premi di risultato riferiti all'anno 2022 e il Fondo di valorizzazione del personale 2019-2022;

cap. 10103 – “Altre spese per il personale”. Su questo capitolo sono state rimborsate le spese di missione e le indennità chilometriche per missioni;

cap. 10104 – “Contributi obbligatori per il personale”. Su questo capitolo gravano le spese per contributi previdenziali a carico Ente.

cap. 10200 – “Irap”. L'Irap è stata calcolata mensilmente applicando la percentuale pari a 8.5% dell'imponibile su n. 3 dipendenti, individuati come addetti ad attività istituzionali.

L'ammontare complessivo delle voci sopra esposte, quanto a impegni, per il 2023 ammonta a euro 401.820,59.

Le partite di giro interessate invece sono:

Cap. 60002 – “Versamenti di ritenute erariali su redditi di lavoro dipendente riscosse per conto terzi”

Cap. 60004 – “Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su redditi di lavoro dipendente riscosse per conto terzi”

Cap. 60007 – “Altre uscite per partite di giro”, utilizzato per introitare/versare le trattenute sindacali

Di seguito si riporta la spesa per l'anno 2023 per il personale dipendente dell'ERPAC con contratto Federculture suddivisa per capitoli di spesa.

SPESE PERSONALE FEDERCULTURE 2023		
CAPITOLO DI SPESA	Impegnato Competenza 2023	Pagato nel 2023 (competenza + residui)
10100 "Voci stipendiali corrisposte a personale a tempo indeterminato"	272.204,50	272.890,28
10101 "Straordinario per il personale a tempo indeterminato"	8.000,00	7.977,44
10102 "Indennità ed altri compensi esclusi i rimborsi spese per missione" - indennità di cassa economo Villa Manin	354,00	345,00
10102 "Indennità ed altri compensi esclusi i rimborsi spese per missione" - premi di risultato 2022 liquidato nel 2023 e Fondo di valorizzazione del personale 2019-2022	28.550,94	28.550,94
10103 "Altre spese per il personale" - rimborsi spese	4.551,23	4.571,10
10104 "Contributi obbligatori per il personale"	80.708,25	78.117,53
10200 "Irap" per personale Federculture	7.451,67	6.078,22
TOTALE costo personale Federculture	401.820,59	398.530,51

Dalle cifre suesposte si ricava il costo totale del personale 2023 a carico dell'Ente.

TOTALE complessivo costo personale	Impegnati Euro 1.065.337,21	Pagati (C + R) Euro 1.015.154,26
---	--	---

Principali poste contabili

Entrata

Conto del bilancio – entrate per titoli

Nel prospetto seguente, costituente allegato al rendiconto, sono esposti distintamente i dati delle entrate per titolo.

Allegato n.10 - Rendiconto alla gestione

CONTO DEL BILANCIO RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

Pagina 1

18/03/2024

ENTE REGIONALE PATRIMONIO CULTURALE

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2023 (RS)		Riscossioni in residui (RR)		Riaccertamenti residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riccossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR = RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	CP	102.859,06							
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	CP	2.340.715,53							
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	CP	450.301,78							
	di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidita'	CP	0,00							
2	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	RS	3.418.359,70	RR	3.398.724,12	R	0,00		EP	19.635,58
		CP	9.366.128,43	RC	4.245.000,00	A	8.315.614,12	CP -1.050.514,31	EC	4.070.814,12
		CS	11.179.488,13	TR	7.643.724,12	CS	-3.535.764,01		TR	4.090.249,70
3	TITOLO 3 - Entrate extratributarie	RS	287.156,22	RR	50.910,66	R	-192.265,54		EP	43.980,02
		CP	1.334.441,65	RC	1.222.397,08	A	1.359.556,14	CP 25.114,49	EC	137.159,06
		CS	1.310.488,10	TR	1.273.307,74	CS	-37.180,36		TR	181.139,08
4	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	RS	926.507,60	RR	0,00	R	0,00		EP	926.507,60
		CP	5.447.171,10	RC	2.924.133,00	A	4.938.779,31	CP -508.391,79	EC	2.014.646,31
		CS	5.645.533,51	TR	2.924.133,00	CS	-2.721.400,51		TR	2.941.153,91
6	TITOLO 6 - Accensione prestiti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00
9	TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	1.587.500,00	RC	1.150.205,18	A	1.150.205,18	CP -437.294,82	EC	0,00
		CS	1.587.500,00	TR	1.150.205,18	CS	-437.294,82		TR	0,00
Totale Titoli		RS	4.632.023,52	RR	3.449.634,78	R	-192.265,54		EP	990.123,20
		CP	17.735.241,18	RC	9.541.735,26	A	15.764.154,75	CP -1.971.086,43	EC	6.222.419,49
		CS	19.723.009,74	TR	12.991.370,04	CS	-6.731.639,70		TR	7.212.542,69
Totale Generale delle Entrate		RS	4.632.023,52	RR	3.449.634,78	R	-192.265,54		EP	990.123,20
		CP	20.629.117,55	RC	9.541.735,26	A	15.764.154,75	CP -1.971.086,43	EC	6.222.419,49
		CS	19.723.009,74	TR	12.991.370,04	CS	-6.731.639,70		TR	7.212.542,69

Le risultanze finali del conto del bilancio 2023 per la parte entrata, sono sintetizzate:

ENTRATE PER TITOLI DI BILANCIO	Rendiconto 2021 (accertamenti)	Rendiconto 2022 (accertamenti)	Previsione definitiva 2023	Rendiconto 2023 (accertamenti)	% scost.
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.396.559,94	7.114.855,26	9.366.128,43	8.315.614,12	88,78
Titolo 3 - Entrate extratributarie	893.572,41	978.767,51	1.334.441,65	1.359.556,14	101,88
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	256.597,09	654.017,39	5.447.171,10	4.938.779,31	90,67
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	886.745,22	1.164.039,54	1.587.500,00	1.150.205,18	72,45
Utilizzo avanzo di amministrazione	-	-	450.301,78	-	-
Fondo pluriennale vincolato	-	-	2.443.574,59	-	-
TOTALE ENTRATE	8.433.474,66	9.911.679,70	20.629.117,55	15.764.154,75	

Si espongono quindi alcune considerazioni di maggior dettaglio, al fine di illustrare i dati di bilancio e riportare ulteriori dati non desumibili dai documenti contabili.

Le entrate previste e movimentate sono classificabili, secondo il piano dei conti finanziario, nei soli titoli 2°, 3°, 4° e 9°.

TITOLO SECONDO – TRASFERIMENTI CORRENTI

In relazione alle tipologie di entrata si evidenzia:

TIPOLOGIA	2023 (accertamenti)
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	8.253.391,23
Trasferimenti correnti da Imprese	47.010,89
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	15.212,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
Totale titolo secondo - Trasferimenti correnti	8.315.614,12

La principale posta d'entrata è rappresentata – coerentemente con le previsioni della legge regionale 2/2016 e la natura di ente strumentale della Regione - dal trasferimento regionale ordinario annuale per il funzionamento dell'Ente.

Con decreto n. 6382/GRFVG del 20/02/2023 della Direzione centrale cultura e sport è stato disposto l'impegno in favore dell'ente dell'importo di euro 7.800.000,00, stanziato inizialmente dalla Regione a titolo di finanziamento per le attività e le spese di funzionamento per l'anno 2023 (somma interamente accertata con imputazione al capitolo 10100). Con la Legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 recante "Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26", è stata assegnata all'ERPAC l'ulteriore somma di euro 80.000,00 destinata al finanziamento delle attività e delle spese di funzionamento anno 2023 (Decreto assegnazione n. 42500/GRFVG dd. 20/09/2023). L'importo è stato interamente accertato con imputazione al capitolo 10100.

L'importo così complessivamente trasferito – pari ad euro 7.880.000,00 - è stato parzialmente riscosso, per un importo totale di euro 3.880.000,00, in base alle erogazioni richieste all'Amministrazione regionale in ragione delle esigenze di cassa rilevate.

I trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche comprendono, tra l'altro, anche:

- euro 350.000,00 quale contributo regionale a sostegno di iniziative culturali di avvicinamento e realizzazione dell'evento GO!2025 Nova Gorica e Gorizia Capitale europea della cultura 2025 - LR 24/2021, art. 6, comma 2, lettera e) e comma 3 (cap. 10105), assegnato all'Ente dalla Dc cultura e sport, giusto Decreto 51706/GRFVG del 9/9/2023 (importo confluito nell'avanzo di amministrazione 2023, parte vincolata);
- euro 15.000,00, accertati e riscossi, quali trasferimenti correnti dal Comune di Gradisca d'Isonzo in forza della convenzione per la gestione della Galleria Spazzapan;
- euro 8.396,03 (Fondi Stato progetto BOOST5 15%) destinati al finanziamento del correlato progetto (cap. 55001);

Completano il finanziamento del progetto BOOST5 euro 47.010,89 (fondi UE progetto BOOST5 85%) destinati al finanziamento del correlato progetto ma classificati come "trasferimenti correnti da imprese" in quanto gestiti dalla società METROPOLIS.

TITOLO TERZO – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

In relazione alle tipologie di entrata si evidenzia:

TIPOLOGIA	2023 (accertamenti)
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	606.969,29
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
Interessi attivi	81.143,51
Rimborsi ed altre entrate correnti	671.443,34
Totale titolo terzo - Entrate extratributarie	1.359.556,14

È interessante rilevare la conferma nella tendenza all'aumento della consistenza delle entrate del titolo III afferenti alle iniziative di valorizzazione realizzate dall'Erapac nel 2023 rispetto agli anni precedenti caratterizzati dalla pandemia di COVID-19, comprese nella tipologia delle entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni.

Nel corso dell'esercizio 2023, sono stati accertati i seguenti proventi:

- euro 227.679,00 da mostre
- euro 82.330,88 da musei
- euro 114.113,23 da bookshop
- euro 149.945,79 da concessione di spazi
- euro 33.812,50 da eventi musicali (Villa Manin Estate 2023).

Nella tabella che segue sono riportati i dati del periodo 2020/2023:

Descrizione	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)
Proventi da mostre	15.633,00	70.179,65	113.416,00	227.679,00
Proventi da musei	22.606,00	23.383,00	49.390,00	82.330,88
Proventi da bookshop	20.639,56	39.255,44	71.564,35	114.113,23
TOTALE	58.878,56	132.818,09	234.370,35	424.123,11

La parte più consistente delle entrate per *“Rimborsi ed altre entrate correnti”* è rappresentata dalle *“entrate per IVA (split payment)”* – capitolo 10851 - accertate in misura pari ad euro 538.350,62.

TITOLO QUARTO – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Gli accertamenti delle entrate del titolo quarto ammontano a complessivi euro 4.938.779,31 di cui:

- € 4.914.627,70 quali contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche;
- € 24.133,00 quali trasferimenti in conto capitale da Imprese (proventi Art Bonus finalizzati alla realizzazione dell'intervento di *“restauro peschiere Villa Manin”*, non utilizzati nel corso del 2023 e pertanto confluiti nell'avanzo di amministrazione 2023 – parte vincolata)
- € 18,61 quali entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali (comprende la maggiore entrata derivante dalla cessione economica di diritti d'autore pari ad euro 3,27 non utilizzata nel corso dell'esercizio 2023 e pertanto confluita nell'avanzo di amministrazione 2023, costituendone parte destinata agli investimenti).

I contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche comprendono:

- euro 282.598,55 quale trasferimento regionale a copertura dell'intervento di spesa allocato al titolo secondo – capitolo 20901 – e finalizzato alla valorizzazione del compendio monumentale di Villa Manin, concesso con Decreto n. 5522/CULT del 15/12/2016 (accertato, ai sensi di quanto previsto dal punto 3.6.c del principio contabile allegato 4/2, in relazione alla realizzazione della spesa);
- euro 395.759,50 quale trasferimento regionale per spese di investimento concesso all'ente ai sensi della Legge regionale n. 13/2021, art. 6, commi 27 e 28, giusto Decreto n. 3287/CULT dd. 19/11/2021 (accertato, ai sensi di quanto previsto dal punto 3.6.c del principio contabile allegato 4/2, in relazione alla realizzazione della spesa);
- euro 137.769,35 quale trasferimento regionale per la *“Realizzazione di un polo museale nel compendio di Borgo Castello a Gorizia e per la riqualificazione del Parco Basaglia di Gorizia”* concesso all'ente ai sensi della Legge regionale n. 13/2021, art. 6, commi 25 e 26, giusto Decreto n. 3286/CULT dd. 19/11/2021 (accertato, ai sensi di quanto previsto dal punto 3.6.c del principio contabile allegato 4/2, in relazione alla realizzazione della spesa);
- euro 900.000,00 quale trasferimento dal Comune di Gorizia a titolo di risorse PNRR MISSIONE 1, COMPONENTE 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2, INVESTIMENTO 2.1 "ATTRATTIVITA' DEI BORGHII" - PROGETTO "MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL'EUROPA: BORGO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E CULTURE CUP F88F22000000007" destinate al finanziamento dell'intervento CPL_6 POLO MUSEALE ERPAC (importo interamente riscosso);
- euro 500.000,00 quale trasferimento regionale ordinario a finanziamento di spese di investimento (importo interamente riscosso);
- euro 1.198.500,00 quale ulteriore trasferimento regionale ordinario a finanziamento di spese di investimento, concesso con Decreto Dc Cultura n. 62612/GRFVG del 21/12/2023 (somma non utilizzata nel corso dell'esercizio 2023 – entrata di parte capitale senza vincolo specifico di destinazione e pertanto confluita nell'avanzo di amministrazione 2023, costituendone parte destinata agli investimenti);

- euro 1.500.000,00 quale contributo assegnato all'ERPAC con Decreto n. 47361/GRFVG dd. 16/10/2023 da trasferire – previa integrazione dell'accordo di partenariato per la valorizzazione e la fruizione dell'ex centro di raccolta profughi (CRP) di Padriciano a scopo museale e polo di ricerca – al concessionario del bene, per la realizzazione di lavori di messa a norma e adeguamento funzionale del compendio medesimo, ivi compresi gli spazi destinati a funzione museale e di ricerca (importo interamente riscosso – non utilizzato nel corso dell'esercizio 2023 e pertanto confluito nell'avanzo di amministrazione 2023, parte vincolata).

RIEPILOGO SPESE DI PARTE CAPITALE FINANZIATE DAL CONTRIBUTO REGIONALE LR 13/2021 ART. 6 COMMI 27 E 28 (Decreto n. 3287/CULT dd. 19/11/2021)

CAP.	NR DECRETO	DESCRIZIONE	IMPORTO
11111	1869/2021	Fornitura di materiale per videosorveglianza, antintrusione e sicurezza	36.469,17
40801	1549/2021	Lavorazioni specialistiche per l'allestimento delle strutture espositive per le mostre dedicate alla storia del Monastero di Sant'Orsola	636,28
40801	1548/2021	Forniture e servizi di accrochage per le esposizioni dedicate all'antico Monastero di Sant'Orsola	7.228,50
40801	1527/2021	Fornitura e posa in opera di strutture espositive per mostre dedicate alla storia del Monastero di Sant'Orsola	6.131,72
11115	1197/2023	Affidamento dei lavori di adeguamento dell'impianto illuminotecnico di alcune sale dell'edificio denominato "Palazzo Attems-Petzenstein" a Gorizia	223.000,00
11112	1988/2023	Affidamento della fornitura e posa in opera e attività di messa in sicurezza degli infissi danneggiati sull'immobile di Villa Manin in conseguenza degli eventi calamitosi del 25 luglio 2023	87.010,31
40803	2126/2023	Acquisto di n. 4 dipinti a olio su tela	35.283,52
TOTALE			395.759,50

TITOLO NONO – ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Sono state accertate in misura pari ad euro 1.150.205,18 e corrispondono al totale delle spese impegnate al titolo settimo della spesa.

TIPOLOGIA	2023 (accertamenti)
Entrate per partite di giro	1.148.609,18
Entrate per conto terzi	1.596,00
Totale titolo nono - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.150.205,18

Spesa
Conto del bilancio – spese per titoli

Nel prospetto seguente, costituente allegato al rendiconto, sono esposti i dati delle spese distintamente per titoli.

Allegato n.10 – Rendiconto della gestione

CONTO DEL BILANCIO
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

Pagina 2

18/03/2024

ENTE REGIONALE PATRIMONIO CULTURALE

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/ 2023 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP - I - FPV)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP							
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO	CP							
1	TITOLO 1 - Spese correnti	RS	1.907.121,12	PR	1.520.731,66	R	-59.223,07	EP	327.166,39
		CP	10.707.764,12	PC	5.960.276,55	I	7.724.621,97	ECP	2.883.616,12
		CS	11.543.356,93	TP	7.481.008,21	FPV	99.526,03	EC	1.764.346,42
								TR	2.091.511,81
2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	RS	607.548,75	PR	582.158,97	R	0,00	EP	25.389,78
		CP	8.333.853,43	PC	1.357.791,42	I	1.849.550,52	ECP	3.808.816,28
		CS	5.707.237,36	TP	1.939.950,39	FPV	2.877.486,63	EC	491.759,10
								TR	517.148,88
5	TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	EC	0,00
								TR	0,00
7	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	RS	59.098,05	PR	57.333,36	R	-0,10	EP	1.764,59
		CP	1.587.500,00	PC	1.084.716,53	I	1.150.205,18	ECP	437.294,82
		CS	1.646.598,05	TP	1.142.049,89	FPV	0,00	EC	65.488,65
								TR	67.253,24
	Totale spese	RS	2.573.767,92	PR	2.160.223,99	R	-59.223,17	EP	354.320,76
		CP	20.629.117,55	PC	8.402.784,50	I	10.724.377,67	ECP	6.927.727,22
		CS	18.897.192,34	TP	10.563.008,49	FPV	2.977.012,66	EC	2.321.593,17
								TR	2.675.913,93
	Totale Generale delle Spese	RS	2.573.767,92	PR	2.160.223,99	R	-59.223,17	EP	354.320,76
		CP	20.629.117,55	PC	8.402.784,50	I	10.724.377,67	ECP	6.927.727,22
		CS	18.897.192,34	TP	10.563.008,49	FPV	2.977.012,66	EC	2.321.593,17
								TR	2.675.913,93

Le risultanze finali del conto del bilancio 2023, per la parte spesa, sono sintetizzate:

SPESE PER TITOLI DI BILANCIO	Rendiconto 2021 (impegni + FPV)	Rendiconto 2022 (impegni +FPV)	Previsione definitiva 2023	Rendiconto 2023 (impegni +FPV)	% scost.
Titolo 1 - Spese correnti	6.026.703,80	6.537.301,20	10.707.764,12	7.724.621,97	72,14
FPV	142.742,51	102.859,06		99.526,03	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.406.611,57	2.231.720,46	8.333.853,43	1.849.550,52	56,72
FPV	1.994.303,82	2.340.715,53		2.877.486,63	
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-		-		-
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	886.745,22	1.164.039,54	1.587.500,00	1.150.205,18	72,45
TOTALE SPESE	8.320.060,59	9.933.061,20	20.629.117,55	10.724.377,67	
TOTALE FPV	2.137.046,33	2.443.574,59	-	2.977.012,66	

Nella tabella che segue sono esposti i dati delle spese per titoli e macroaggregati riferiti al triennio 2021/2023:

RIEPILOGO SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI - IMPEGNI			
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
Titolo 1 - Spese correnti			
macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	365.243,98	358.059,28	394.447,85
macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	48.529,48	77.880,97	99.893,88
macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	4.655.104,05	5.403.196,59	6.328.733,16
macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	652.560,99	341.799,85	253.278,90
macroaggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.675,96	-	170,00
macroaggregato 10 - Altre spese correnti	302.589,34	356.364,51	648.098,18
Totale titolo 1 - Spese correnti	6.026.703,80	6.537.301,20	7.724.621,97
Titolo 2 - Spese in conto capitale			
macroaggregato 2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.406.611,57	2.091.720,47	1.849.550,52
macroaggregato 3 - Contributi agli investimenti	-	139.999,99	-
macroaggregato 5 - Altre spese in conto capitale	-	-	-
Totale titolo 2 - Spese in conto capitale	1.406.611,57	2.231.720,46	1.849.550,52
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
macroaggregato 1 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
Totale titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro			
macroaggregato 1 - Uscite per partite di giro	886.745,22	1.159.142,74	1.148.609,18
macroaggregato 2 - Uscite per conto terzi	-	4.896,80	1.596,00
Totale titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	886.745,22	1.164.039,54	1.150.205,18
TOTALE IMPEGNI	8.320.060,59	9.933.061,20	10.724.377,67

Di seguito i dati riferiti agli impegni 2023 ed ai fondi pluriennali vincolati di spesa, con distinzione tra Servizi:

Descrizione	2023 (impegni)	2023 (FPV)
TITOLO PRIMO - SPESE CORRENTI		
Direzione generale	100.000,00	-
Servizio affari generali e formazione	3.526.204,61	57.827,99
Servizio catalogazione, promozione, valorizzazione e sviluppo del territorio	2.612.988,66	39.654,56
Servizio ricerca, musei e archivi storici	1.485.428,70	2.043,48
TOTALE SPESE CORRENTI	7.724.621,97	99.526,03
TITOLO SECONDO - SPESE IN CONTO CAPITALE		
Direzione generale	4.202,60	-
Servizio affari generali e formazione	841.662,58	1.981.653,23
Servizio catalogazione, promozione, valorizzazione e sviluppo del territorio	541.898,93	829.766,02
Servizio ricerca, musei e archivi storici	461.786,41	66.067,38
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	1.849.550,52	2.877.486,63
TITOLO NONO - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		
Direzione generale	-	-
Servizio affari generali e formazione	1.150.205,18	
Servizio catalogazione, promozione, valorizzazione e sviluppo del territorio	0,00	
Servizio ricerca, musei e archivi storici	0,00	
TOTALE SPESE C/TERZI E PARTITE DI GIRO	1.150.205,18	
TOTALE SPESE	10.724.377,67	

Si espongono quindi alcune considerazioni di maggior dettaglio.

Le spese previste e movimentate rientrano nella missione 1 (servizi istituzionali, generali e di gestione), 5 (la principale: tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) e 99 (partite di giro). I programmi di spesa della missione 5 sono: 1 (valorizzazione dei beni di interesse storico) e 2 (attività culturali e interventi diversi nel settore culturale).

TITOLO PRIMO – SPESE CORRENTI

Con riferimento alle spese in capo al Servizio affari generali e formazione, le spese ricorrenti sono quelle riguardanti il personale Federculture, le utenze, i trasferimenti previsti per legge allo sportello IAT presso il compendio di Villa Manin o quelli verso altri soggetti ("condominio" con l'ASUGI), le spese di tesoreria, i canoni di locazione.

Riguardo alle spese si ritiene di dover evidenziare quelle impegnate per il personale Federculture, a cui si è già fatto cenno in precedenza, i cui emolumenti sono a carico dell'Ente:

- euro 272.204,50 per stipendi fissi (capitolo 10100)
- euro 28.904,94 indennità ed altri compensi (capitolo 10102)
- euro 80.708,25 per contributi obbligatori (capitolo 10104)

Come illustrato sopra nell'apposito paragrafo, nelle spese del servizio sono comprese le spese per acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale, impegnate per euro 629.039,06 (capitolo 10108) assunte nel rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile imposti dai provvedimenti regionali già citati sopra. Dette spese sono in parte finanziate con avanzo vincolato 2021 (finanziamento per la scuola merletti, capE 10101) per Euro 98.400,00.

La spesa impegnata per oneri IRAP, imputata al capitolo 10200, ammonta ad euro 42.738,70.

Si espongono ancora ulteriori dati riferiti agli impegni (escluso importi FPV) per spese correnti afferenti al Servizio affari generali:

- euro 32.887,00 quali oneri per tassa rifiuti (capitolo 10203)
- euro 597.109,43 per oneri IVA a debito per le gestioni commerciali - capitolo 10206; IVA liquidata con il pro-rata provvisorio 2023 (definitivo 2022) pari al 24% ma rideterminato nella misura del 38% in sede di dichiarazione annuale 2024 per il 2023, con emersione del credito di Euro 89.654,00
- euro 535.264,07 per spese per utenze e canoni (capitolo 10500)
- euro 50.232,93 per premi di assicurazione (capitolo 10704)
- euro 318.441,01 per spese servizio vigilanza (capitolo 10603)
- euro 245.624,42 per spese di manutenzione ordinaria e riparazioni (capitolo 10740)
- euro 19.945,40 per spese di manutenzione ordinaria del verde (capitolo 11103)
- euro 61.000,00 quali spese condominiali dovute alla Regione per Palazzo Alvarez (capitolo 10761).

Si ricorda che nel 2023 sono stati sostenuti dall'Erapac tutti gli impegni di spesa correlati alla successione dell'Erapac nelle funzioni della Fondazione scuola merletti di Gorizia, posta in liquidazione a seguito della sua estinzione per lo spirare del termine di durata stabilito nell'atto costitutivo. In particolare, per consentire una più proficua gestione dell'attività divulgativa, è stata acquistata l'azienda.

L'avanzo vincolato 2022 applicato al 2023 e correlato al trasferimento regionale per la Scuola merletti (euro 110.301,78) è stato applicato per finanziare spese che, nella prospettiva del subentro dell'Erapac nella gestione della scuola, non sono state sostenute in precedenza nella misura prevista.

- euro 8.000,00 sono stati spesi a valere sul capitolo 30751 SCUOLA REGIONALE DI CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI - Incarico libero-professionali di studi, ricerca e consulenza.

Ancora:

- euro 45.442,25 per manutenzioni ordinarie a cura del Servizio Catalogazione (cap. 20601), euro 80.281,34 per interventi nei parchi (acquisto di beni e servizi - cap. 20602 e 20608);
- euro 1.342,00 per manutenzioni ordinarie a cura del Servizio Musei (cap. 40601), euro 19.716,31 per manutenzione parchi (cap. 40602).

Per quanto concerne le spese correnti riferite ai progetti comunitari, sono stati impegnate le sottoelencate spese:

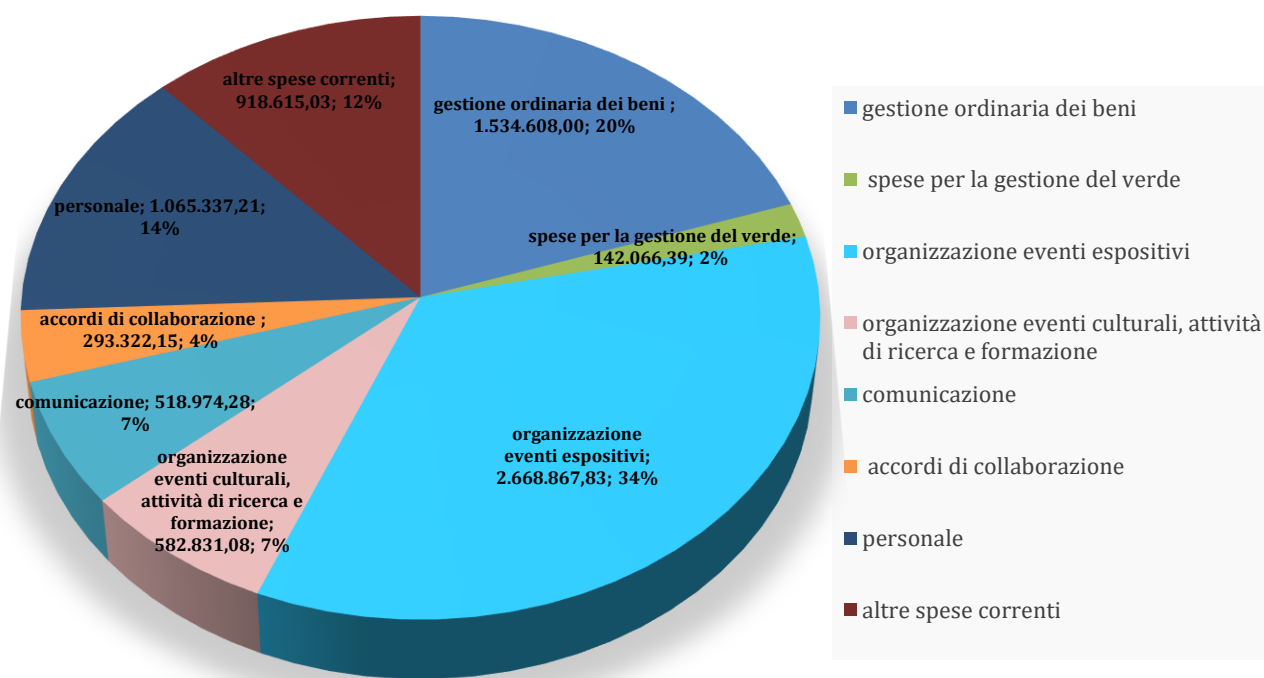
- euro 47.010,89 fondi UE – spese correnti progetto BOOST5 85% (capitoli 55000, 55001, 55002 e 55007) interamente finanziate dal trasferimento di parte corrente (capitolo E 55000; come detto sopra, tali fondi sono classificati come trasferimenti correnti da imprese in quanto gestiti dalla società METROPOLIS);
- euro 8.296,03 fondi Stato – spese correnti progetto BOOST5 15% (capitoli 55003, 55004, 55005 e 55008) interamente finanziate dal trasferimento di parte corrente (capitolo E 55001).

Per l'attività più confacente alla "mission" originaria dell'Ente si rilevano i seguenti impegni di spesa (escluso importi FPV):

- Servizio catalogazione, promozione, valorizzazione e sviluppo del territorio
 - euro 35.113,56 per acquisto di beni per la gestione del bookshop (cap. 20101)
 - euro 467.885,18 per acquisto di servizi per la gestione del bookshop (cap. 20102)
 - euro 642.027,79 per eventi espositivi attinenti al settore culturale (cap. 20200)
 - euro 352.872,38 per l'iniziativa ormai tradizionale "Villa Manin estate" (cap. 20201)
 - euro 237.816,47 per pubblicità curata dal Servizio valorizzazione (cap. 20300)
 - euro 38.505,09 per spese comunicazione (capitolo 20301)
 - euro 143.768,76 per locazione di beni immobili (cap. 20550) che comprende il canone di locazione dovuto all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale di Trieste, per l'immobile "Magazzino delle Idee" e i canoni di locazione presso la SDAG di Gorizia;
 - euro 254.376,8 per servizi museali, promozionali ed accessori (capitolo 23104)
 - euro 156.130,46 per servizi di assistenza tecnica specialistica a supporto delle attività istituzionali (cap. 30600)
 - euro 5.000,00 accordi di collaborazione tra enti ed istituzioni (cap. 30900)
 - euro 50.511,3 per interventi a sostegno di musei privati (cap. 30104)

- Servizio musei e archivi storici
 - euro 39.071,21 per i "Musei provinciali" (cap. 40201)
 - euro 3.028,64 per le collezioni permanenti dei musei provinciali di Gorizia (cap. 40500)
 - euro 110.000,00 per pubblicità curata dal Servizio musei (cap. 40605)
 - euro 502.834,73 per eventi espositivi (cap. 40200)
 - euro 410.005,24 per servizi museali, promozionali ed accessori (capitolo 42102 e 41103)
 - euro 159.325,20 eventi espositivi Galleria Spazzapan (capitolo 42200)

Le principali voci di spesa corrente sono quindi rappresentate nel seguente grafico. I dati di riferimento sono anche per l'anno 2023 gli impegni imputati alla competenza dell'esercizio, escluso l'FPV, i quali – come sopra esposto – ammontano complessivamente a Euro 7.724.621,97.



TITOLO SECONDO – SPESE IN CONTO CAPITALE

Quanto alle spese in conto capitale, si rilevano i seguenti impegni:

❖ INTERVENTI MANUTENZIONE VILLA MANIN (capitolo 11100)

- spese impegnate c/competenza: euro 5.760,00

- spese reimputate (con costituzione di fondo pluriennale vincolato): euro 41.592,81

per un importo totale di euro 47.352,81 di cui:

€ 5.760,00 (imp.) completamente "Progetto Prevenzione Incendi" – Interventi riguardanti la sicurezza antincendio – opere adeguamento/gestione SCIA - importo reimputato al 2024 euro 41.592,81 (spesa totalmente già finanziata da FPV)

❖ PUNTO RISTORO PARCO BASAGLIA

capitolo 11107

- spese impegnate c/competenza: euro 10.764,46

- spese reimputate (con costituzione di fondo pluriennale vincolato): euro 183.533,36

per un importo totale di euro 194.297,82 di cui:

- ✓ € 10.764,46 (imp.) intervento "Manutenzione dell'edificio ubicato sulla p.c. 1956 del C.C. di Gorizia, cd. "Punto di ristoro" nel compendio del Parco Basaglia di Gorizia"; importo reimputato al 2024 euro 183.533,36 (già finanziato da FPV)

capitolo 11109

- spese impegnate c/competenza: euro 0,00

- spese reimputate: euro 287.651,88

per un importo totale di euro 287.651,88 di cui:

€ 287.651,88 "Manutenzione dell'edificio ubicato sulla p.c. 1956 del C.C. di Gorizia, cd. "Punto di ristoro" nel compendio del Parco Basaglia di Gorizia"; importo totalmente reimputato al 2024 (già finanziato da FPV)

❖ REALIZZAZIONE STATUA MARIA TERESA (capitolo 10803)

- spese impegnate: euro 146.360,36

- spese reimputate (con costituzione di fondo pluriennale vincolato): euro 5.447,93

per un importo totale di euro 429.019,15 di cui:

€ 151.808,29 intervento "Costruzione monumento alla memoria di Maria Teresa d'Austria in piazza Ponterosso a Trieste" - importo parzialmente reimputato al 2024 euro 5.447,93 (spesa totalmente già finanziata da FPV)

❖ MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCO BORGO CASTELLO E ALTRI LUOGHI DELLA CULTURA AFFIDATI AD ERPAC (capitolo 11112)

- spese impegnate euro 178.001,00 di cui:

✓ € 79.753,64 (imp.) spese contratto quadro per il servizio di manutenzione immobili e impianti

✓ € 87.010,31 (imp.) fornitura, posa in opera e attività di messa in sicurezza degli infissi e degli elementi danneggiati sull'immobile di Villa Manin in conseguenza dell'evento calamitoso del 25 luglio 2023

❖ LAVORI RIGENERAZIONE URBANA PARCO BASAGLIA GO25 (capitolo 11113)

- spese impegnate c/competenza: euro 14.232,19

- spese reimputate (già finanziate da FPV per euro 575.000,00): euro 936.062,09

Lavori "Progetto rigenerazione urbana in chiave storico/culturale del Parco Basaglia di Gorizia"

Intervento finanziato per euro 361.062,09 da trasferimento regionale LR 13/2021, art. 6, commi 25 e 26 (Decreto n. 3286/CULT dd. 19/11/2021) e per euro 575.000,00 da avanzo di amministrazione 2021 – quota libera); importo interamente reimputato all'esercizio 2024 (spesa coperta da FPV per euro 575.000,00 e con contestuale reimputazione di correlata entrata per euro 361.062,09)

❖ LAVORI DI ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO ILLUMINOTECNICO DI ALCUNE SALE DELL'EDIFICIO DENOMINATO "PALAZZO ATTEMS PETZENSTEIN" A GORIZIA

- spese impegnate c/competenza: euro 272.979,94

- spese reimputate (con costituzione di FPV): euro 30.020,06

Lavori "Lavori di adeguamento dell'impianto illuminotecnico di alcune sale dell'edificio denominato Palazzo Attems Petzenstein a Gorizia" - Intervento finanziato per euro 223.000,00 da trasferimento regionale LR 13/2021, art. 6, commi 27 e 28 (Decreto n. 3287/CULT dd. 19/11/2021) e per euro 80.000,00 da entrate proprie dell'ente.

Importo reimputato all'esercizio 2024 (con costituzione di FPV) 30.020,06

❖ LAVORI BORGO CASTELLO GO25 (capitolo 11117) – Quota di cofinanziamento dell'intervento CLP 6 POLO MUSEALE ERPAC PNRR MISSIONE 1, COMPONENTE 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2, INVESTIMENTO 2.1 "ATTRATTIVITA' DEI BORGHI" - PROGETTO "MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL'EUROPA: BORGO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E CULTURE CUP F88F22000000007

- spese impegnate c/competenza: euro 123.537,16

- spese reimputate (senza costituzione di FPV): euro 401.154,10

per un totale di euro 524.691,26

Lavori "Realizzazione di un polo museale in Borgo Castello di Gorizia"

Intervento interamente finanziato da trasferimento regionale LR 13/2021, art. 6, commi 25 e 26 (Decreto n. 3286/CULT dd. 19/11/2021); importo reimputato all'esercizio 2024 con contestuale reimputazione di correlata entrata

❖ PNRR MISSIONE 1, COMPONENTE 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2, INVESTIMENTO 2.1 "ATTRATTIVITA' DEI BORGHI" - PROGETTO "MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL'EUROPA:

BORGO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E CULTURE CUP F88F22000000007 INTERVENTO CLP_6
POLO MUSEALE ERPAC (capitolo 11118)

- spese impegnate c/competenza: euro 0,00
 - spese reimputate (con parziale costituzione di FPV per euro 900.000,00): euro 918.092,00
- per un totale di euro 918.092,00

Lavori *"Realizzazione di un polo museale in Borgo Castello di Gorizia"*

Intervento interamente finanziato da fondi PNRR trasferiti, in base all'accordo sottoscritto in data 23 dicembre 2022, dal Soggetto attuatore (Comune di Gorizia); importo reimputato all'esercizio 2024 con contestuale reimputazione di correlata entrata per euro 18.092,00 e con costituzione di FPV per euro 900.000,00

❖ MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI (capitolo 20901)

- spese impegnate c/competenza: euro 295.362,10
 - spese reimputate (con parziale costituzione di FPV per euro 701.783,73): euro 795.176,03
- per un importo totale di euro 1.090.538,13 di cui:

- ✓ € 282.598,85 (imp.) *Intervento straordinario finalizzato alla valorizzazione del compendio monumentale di Villa Manin* (interamente finanziato da contributo regionale di parte capitale – Decreto n. 5522/CULT); importo reimputato all'esercizio 2024 euro 93.392,30 (con contestuale reimputazione della correlata entrata e pertanto senza costituzione di FPV)
- ✓ € 12.763,25 (imp.) *Intervento straordinario finalizzato alla valorizzazione del compendio monumentale di Villa Manin – Lavori di sostituzione serramenti e restauro scuri/portoni/cornici facciate nord e sud Corpo Gentilizio Centrale*; importo reimputato al 2024 euro 701.783,73 (spesa totalmente già finanziata da FPV)

❖ MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IN GESTIONE ALL'ERPAC (capitolo 20902)

- spese impegnate: euro 230.245,40
 - spese reimputate: euro 85.645,48 (con costituzione di FPV)
- per un importo totale di euro 315.890,88 di cui:

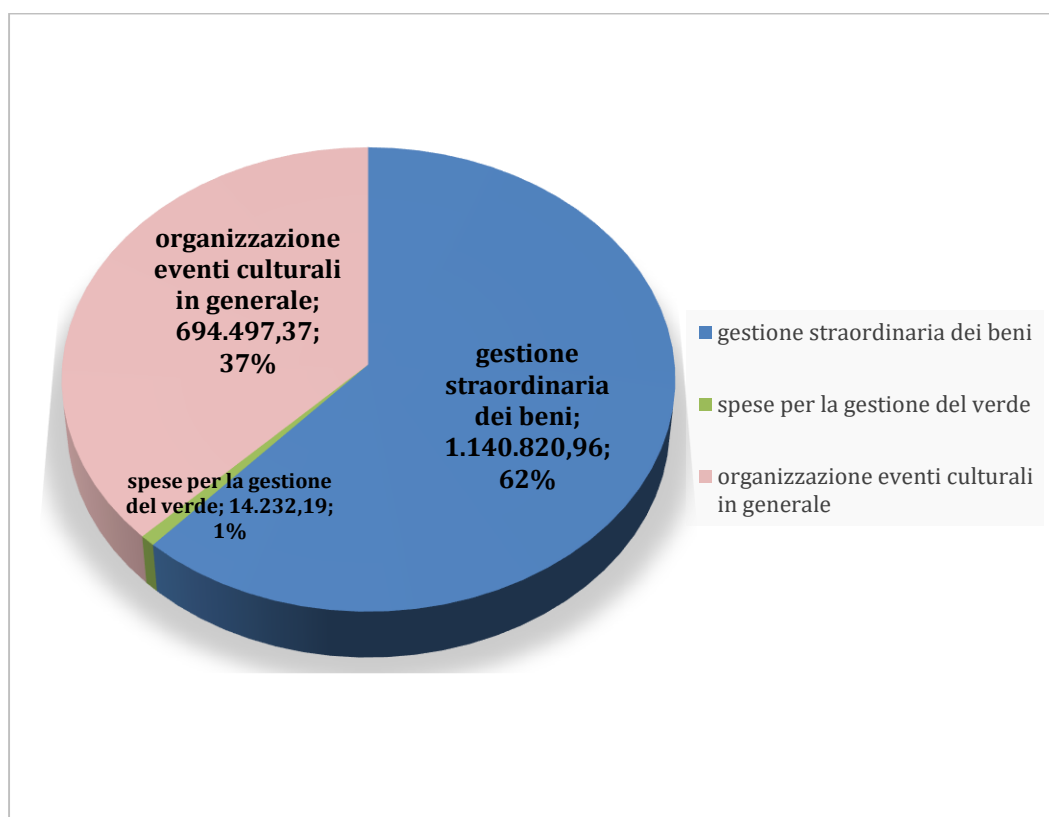
- ✓ € 4.729,26 intervento di sistemazione muro di sostegno e di restauro muratura/parapetto "peschiera sud" adiacente Esedra di Levante del compendio di Villa Manin (intervento finanziato da FPV), spese tecniche, interamente reimputato al 2024
- ✓ € 5.978,00 (imp.) per interventi diversi su compendio monumentale di Villa Manin
- ✓ € 1.976,97 (imp) lavori verifica e messa a norma impianto elettrico Barchessa di Ponente;
- ✓ € 133.006,60 (imp.) lavori riqualificazione impianto luci emergenza e messa a norma impianto elettrico corpo gentilizio centrale Villa Manin;
- ✓ 89.283,83 (imp.) intervento di riqualificazione/potenziamento impianto illuminotecnico sale espositive Villa Manin – importo reimputato all'esercizio 2024 per euro 80.916,22

Sono compresi ancora:

- euro 4.345,48 (imp.) per hardware (cap. 11001)
- euro 69.618,59 (imp.) per acquisto attrezzature (cap. 11111)
- euro 6.140,26 (imp.) per acquisto di attrezzature e prodotti multimediali (cap. 20804)
- euro 6.710,00 (imp.) per spese sviluppo software e manutenzione evolutiva (prodotti multimediali Villa Manin – capitolo 20906); spese reimputate all'esercizio 2024 euro 744,00 con costituzione di FPV
- euro 16.356,95 (imp.) per acquisto attrezzature (cap. 40800 - Servizio musei)
- euro 142.988,45 (imp.) per acquisto di mobili e arredi (capitolo 40801 - Servizio musei); spese reimputate all'esercizio 2024 euro 8.344,80
- euro 9.847,75 (imp.) per acquisto di libri e pubblicazioni (capitolo 40802– Servizio musei); spese reimputate all'esercizio 2024 euro 1.218,58 con costituzione di FPV
- euro 236.536,46 (imp.) per acquisto di opere d'arte e restauro beni di proprietà ERPAC (capitolo 40803 – Servizio musei); spese reimputate all'esercizio 2024 euro 4.688,00 con costituzione di FPV

- euro 26.596,80 per restauri su beni di terzi (capitolo 40804); spese reimputate all'esercizio 2024 euro 5.460,00
- euro 29.460,00 (imp) affidamento incarico di consulenza ambito patrimonio demoetnoantropologico materiale ed immateriale conservato nei musei del Friuli VG ai sensi dell'art. 15, comma 18, della LR 12/2009; importo reimputato all'esercizio 2024 e successivi secondo cronoprogramma di spesa euro 39.280,00
- euro 4.202,60 (imp) spese per acquisto di attrezzature mobili e arredi per la Direzione generale (capitolo 70002)
- euro 16.063,40 (imp) avviamento ramo e marchio azienda Fondazione Scuola Merletti (capitolo 80801 e 80802)
- euro 7.076,00 restauro beni di terzi (Galleria Spazzapan), importo interamente reimputato all'esercizio 2024.

Le principali voci di spesa in conto capitale sono quindi rappresentate nel seguente grafico. I dati di riferimento sono anche per l'anno 2023 gli impegni imputati alla competenza dell'esercizio, escluso l'FPV, i quali – come sopra esposto – ammontano complessivamente a Euro 1.849.550,52.



TITOLO SETTIMO – SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Per la natura delle spese si rinvia al commento relativo alle entrate.

MACROAGGREGATO	2023 (impegni)
Uscite per partite di giro	1.148.609,18
Uscite per conto terzi	1.596,00
Totale titolo settimo - Spese per conto terzi e partite di giro	1.150.205,18

Quadro generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo fornisce una visione sintetica e globale della gestione finanziaria nel corso dell'esercizio di riferimento e dei relativi risultati, in termini di competenza e di cassa, attraverso il confronto tra le risorse finanziarie disponibili nel corso dell'esercizio e i relativi utilizzi, e consente di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nel quadro generale riassuntivo del bilancio di previsione. La differenza tra l'ammontare delle risorse complessive disponibili nel corso dell'esercizio e quello delle risorse complessive utilizzate nel corso dell'esercizio rappresenta il risultato di competenza dell'esercizio (avanzo o disavanzo di competenza).

Si riporta di seguito il quadro riferito alla gestione 2023.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTA- MENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.560.057,25			
Utilizzo avanzo di amministrazione	450.301,78		Disavanzo di amministrazione	0,00	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (	0,00				
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	102.859,06				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	2.340.715,53				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	-				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	7.724.621,97	7.481.008,21
			Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	99.526,03	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.315.614,12	7.643.724,12			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.359.556,14	1.273.307,74			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.938.779,31	2.924.133,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.849.550,52	1.939.950,39
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	2.877.486,63	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito		
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		
			Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie		
Totale entrate finali.....	14.613.949,57	11.841.164,86	Totale spese finali.....	12.551.185,15	9.420.958,60
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00
			di cui Fondo anticipazioni di liquidità		
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.150.205,18	1.150.205,18	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.150.205,18	1.142.049,89
Totale entrate dell'esercizio	15.764.154,75	12.991.370,04	Totale spese dell'esercizio	13.701.390,33	10.563.008,49
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	18.658.031,12	15.551.427,29	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	13.701.390,33	10.563.008,49
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00	0,00	AVANZO DI COMPETENZA /FONDO DI CASSA	4.956.640,79	4.988.418,80
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio	-				
TOTALE A PAREGGIO	18.658.031,12	15.551.427,29	TOTALE A PAREGGIO	18.658.031,12	15.551.427,29

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTA- MENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
			GESTIONE DEL BILANCIO		
			a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	4.956.640,79	
			b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	0,00	
			c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	1.875.573,00	
			d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	3.081.067,79	
			GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO		
			d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	3.081.067,79	
			e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)	-165.981,71	
			f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	3.247.049,50	
			di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.	0,00	
			di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.	0,00	

Attività svolte dal Servizio catalogazione promozione valorizzazione e sviluppo del territorio nel 2023:

Il Servizio catalogazione, promozione, valorizzazione e sviluppo del territorio ha condotto attività di catalogazione, di promozione della diffusione della conoscenza, di valorizzazione dei beni culturali catalogati anche in collaborazione con le pubbliche amministrazioni operanti sul territorio. Il Servizio ha svolto inoltre funzioni di supporto tecnico-scientifico e di consulenza per la programmazione e l'attività del sistema museale del Friuli Venezia Giulia.

Fra gli obiettivi del Servizio rientrano la valorizzazione del compendio di Villa Manin e l'organizzazione delle attività espositive presso il Magazzino delle idee di Trieste.

A partire dal 24 febbraio 2023 le mostre organizzate a Villa Manin si sono tenute nuovamente, a seguito del completamento del progetto di prevenzione incendi, nel corpo gentilizio del complesso monumentale, oltre che negli spazi espositivi delle barchesse:

Qui si seguito le mostre tenutesi presso Villa Manin e il Magazzino delle idee nel 2023:

Corpo gentilizio di Villa Manin:

Guerra all'arte! I beni culturali del Friuli Venezia Giulia tra protezione e distruzione 1940-1945 (25 febbraio-14 maggio)

Roberto Capucci – Prospettive a Villa Manin (6 maggio – 17 settembre)

Andrea Pertoldeo: Il roseto - Esercizi sui piccoli luoghi (24 giugno – 17 settembre)

Zimoun (28 ottobre – 7 aprile 2024)

Barchesse di Villa Manin

Tea Morello – Ritratti (18 marzo – 28 maggio)

Luciano Bellet – E così via – And so on (21 maggio – 17 settembre)

Paolo Toffolutti – Solo (09 settembre 2023 – 04 febbraio 2024)

Magazzino delle idee

Ritratti africani – Seydou Keita, Malik Sidibé, Samuel Fosso (18 febbraio – 11 giugno)

Monika Bulaj – Geografie sommerse (15 luglio – 8 ottobre)

India oggi – 17 fotografi dall'indipendenza ai giorni nostri (12 novembre – 7 aprile 2024)

Nel corso del 2023 il Magazzino delle idee ha registrato complessivamente 14.801 presenze. Di queste 1.138 sono riferite agli ultimi giorni della mostra dedicata all'Italia e all'Alliance Grafique Internationale inauguratasi nel 2022 e conclusasi l'8 gennaio 2023.

Nell'ottica di valorizzazione del Parco Monumentale di Villa Manin, nel terzo fine settimana di marzo e nel secondo di settembre si è svolta la manifestazione "Nel giardino del doge Manin" – ormai ricorrente appuntamento florovivaistico che è stato accompagnato da conferenze e incontri, visite guidate e laboratori per bambini.

Come già negli anni precedenti si è svolto a Villa Manin un programma estivo di concerti, spettacoli teatrali e per bambini. Nell'ambito dell'iniziativa "Villa Manin Estate 2023" si sono susseguiti sul palco di Villa Manin: 25 giugno, The Zen Circus; 9 luglio, L'Officina della Camomilla; 14 luglio Daniel Norgren, 16 luglio Black Country, New road; 21 luglio Jeremiah Fraites; 28 luglio Maria Antonietta.

La Piazza tonda di Villa Manin è stata inoltre data in concessione per l'organizzazione di grandi concerti. Si sono esibiti: 30 giugno Lazza; 8 luglio, Gianni Morandi; 19 settembre, Venditti e De Gregori; 24 settembre, Pooh.

Da venerdì 23 giugno a venerdì 4 agosto, con sette diverse compagnie hanno proposto con cadenza settimanale altrettanti spettacoli per bambini.

Come negli anni passati si è tenuto inoltre, nell'ambito del ciclo Musica in Villa, un concerto del Quartetto Stradivarius in collaborazione con il Progetto Integrato Cultura Medio Friuli (13 luglio).

Fra le altre attività realizzate a Villa Manin vanno ricordate diverse manifestazioni sportive: Pole Vault Days Tour, dimostrazione di salto con l'asta nel cortile d'onore della villa (26 agosto), oltre a giornate di avviamento di bambini e ragazzi in età scolare al rugby (Tagghiamo la scuola, 28 aprile) e alla pallavolo (9 maggio).

In complesso la Villa ha registrato nel 2023 circa 57.400 accessi. 25.800 sono stati i visitatori delle mostre del corpo gentilizio, 4.700, i visitatori delle mostre nelle barchesse, 19.500 gli accessi in occasione del Giardino del Doge Manin, 8200 gli spettatori dei concerti e degli spettacoli teatrali nel parco. A questi accessi si sommano i 26.000 ai concerti e agli spettacoli nella Piazza tonda.

Residenze

Hanno avuto luogo anche nel 2023 le Residenze delle arti performative del CSS-Teatro Stabile di Innovazione del FVG di Udine sostenute dal MIC per il triennio 2022-2024. La selezione degli artisti in residenza è avvenuta tramite candidature, open calls e inviti diretti. Ogni artista o équipe coinvolta ha potuto scegliere autonomamente i metodi di lavoro della propria residenza. Il CSS ha contribuito ad affiancare professionisti ed esperti quando ciò era necessario allo sviluppo dei progetti proposti. Sono state selezionate sia nuove compagnie che gruppi impegnati nello svolgimento di un percorso artistico già avviato.

Fra i titolari di Residenze 2023: Compagnia Amendola – Malorni; Renzo Carbonera; Kundle Cru; Antonio Della Marina; Compagnia Arearea; C.ie Futur Immoral | Paola Stella Minni e Konstantinos Rizos; Simone Arganini; Paola Fresa; Adriana Borriello; Pablo Girolami / Ivona; Francesco Picciotti

Faro della Vittoria, Trieste

Fra i luoghi gestiti dal Servizio rientra anche il Faro Monumentale della Vittoria di Trieste affidato a ERPAC in rapporto concessorio dalla Marina Militare. Il faro è stato aperto gratuitamente al pubblico dal 1. aprile al 5 novembre 2023. Nel periodo di apertura si sono registrati 16.850 ingressi.

Attività per il pubblico e collaborazioni con altri enti e istituzioni

Le attività di apertura al pubblico, espositive, teatrali e concertistiche fin qui descritte sono state accompagnate da numerosi servizi – sala/accoglienza, biglietteria, bookshop, visite e laboratori didattici presso Villa Manin, il Magazzino delle Idee e Faro della Vittoria di Trieste con conseguente gestione dei rapporti con i soggetti aggiudicatari di detti servizi. Il Servizio gestisce inoltre le richieste di utilizzo del Teatro Basaglia di Trieste. Quest'ultimo a partire dall'estate 2023 è stato sede di attività concertistiche e teatrali da parte di soggetti diversi: Teatro Miela/Bonaventura, L'Armonia, Lunatico festival, Accademia della follia, l'Università di Trieste, l'ASUGI e istituti scolastici.

Coordinamento lavori presso Villa Manin

Nel febbraio 2023 si sono conclusi i lavori di adeguamento antiincendio e degli impianti necessari alla riapertura al pubblico della villa. Nel novembre del 2023 si è concluso inoltre l'intervento di restauro degli stucchi e degli affreschi degli scaloni monumentali della villa e degli stucchi e delle volte del salone centrale.

Sono proseguite le attività di manutenzione e valorizzazione del parco: oltre agli interventi di potatura, abbattimento di piante pericolose, trattamenti fitosanitari si sono svolti lavori di evidenziazione, attraverso sfalci differenziati e introduzione di fiori, dei tracciati settecenteschi del parco.

Attività di catalogazione e pubblicazioni

Nel 2023 è entrato definitivamente in funzione, anche dal lato inserimento dati, il nuovo sistema informatico di catalogazione del patrimonio culturale.

Nel corso dell'anno sono state condotte direttamente dal Servizio o coordinate sette campagne di catalogazione, riferite in particolare a: fotografie conservate presso la fototeca di Gorizia; stampe dei Musei provinciali di Gorizia; merletti dei Musei provinciali di Gorizia; stampe e disegni di Francesco Caucig; architetture del Novecento a Pordenone; architetture del Novecento in territorio isontino; beni demo-etnoantropologici del Museo Carnico di Tolmezzo. In collaborazione con l'Università di Trieste, sono state condotte le seguenti campagne di catalogazione: beni numismatici; disegni di Pietro Nobile. Sempre in collaborazione con l'Università di Trieste è stata condotta a termine l'importazione nel catalogo regionale di schede di esemplari botanici (BNB) e minerali (BNM).

Sono state condotte 4 campagne fotografiche: fotografie della collezione Coronini Cronberg e dei beni numismatici e stampe dei Musei Provinciali di Gorizia; due campagne fotografiche hanno avuto per oggetto disegni e stampe dei Musei Provinciali di Gorizia.

Si segnala infine la pubblicazione dei cataloghi delle mostre tenutesi a Villa Manin e al Magazzino delle idee:

Guerra all'arte! I beni culturali del Friuli Venezia Giulia tra protezione e distruzione 1940-1945 (a cura di Roberto Cassanelli e Rossella Scopas Sommer), Forum Editrice, Udine, 2022;

Zimoun (a cura di Guido Comis), SAGEP Editore, Genova, 2023;

Cosa nostra - Paolo Toffolutti, Gaspari Editore, Udine, 2023

Ritratti africani – Seydou Keita, Malik Sidibé, Samuel Fosso (a cura di Filippo Maggia), Electa, Milano, 2023

Monika Bulaj – *Geografie sommerse*, Emuse, Milano e Lecco, 2023

India oggi – *17 fotografi dall'indipendenza ai giorni nostri* (a cura di Filippo Maggia), Electa, Milano, 2023

Attività del Servizio affari generali e formazione

Il Servizio nel corso dell'annualità 2023 ha svolto regolarmente le attività attribuite alla sua competenza, garantendo la realizzazione delle attività di carattere generale nonché il supporto giuridico amministrativo a beneficio delle diverse strutture di cui si compone l'Ente.

Gestione amministrativa del patrimonio

L'attività posta in essere per la gestione amministrativa del patrimonio è complessa e variegata e si compone di una parte ordinaria (rapporti con i locatari/concessionari, gestione finanziaria, fiscale, tributaria, di condominio...) e di una gestione strategica secondo i fini istituzionali dell'ERPAC.

In quest'ambito nel corso del 2023 si è intrapresa l'attività propedeutica ad addivenire all'adozione degli atti che consentiranno di erogare il finanziamento, nell'ambito del partenariato speciale pubblico-privato in essere, per iniziare l'attività di recupero degli immobili all'interno del compendio "ex centro raccolta profughi" di Padriciano a Trieste, in una prospettiva di valorizzazione complessiva del sito.

Parimenti è stata avviata l'acquisizione della disponibilità degli spazi destinati all'esposizione delle opere della "collezione Bogdam Grom" all'interno di Palazzo Galatti a Trieste, che diventeranno altresì un centro espositivo per l'arte contemporanea a Trieste.

È stata rinnovata, perfezionata ed ampliata la cornice normativa in base alla quale l'ERPAC gestisce la Galleria Spazzapan a Gradisca d'Isonzo, con l'acquisizione in disponibilità di ulteriori spazi che verranno adibiti ad ampliamento dello spazio espositivo, bookshop, sala polifunzionale, in raccordo e collaborazione con il Comune di Gradisca d'Isonzo e la Fondazione CARIGO.

È stato assunto in locazione il punto vendita-showroom “Merletti”, posto in posizione centrale e visibile e già adibito a tale funzione in modo da garantirne la continuità.

Nel corso del 2023 è altresì proseguita l'attività di razionalizzazione dei beni attribuiti all'ERPAC in sede di prima applicazione della legge istitutiva, mediante retrocessione del “Battiferro Cadelli” all'Amministrazione regionale per la sua successiva attribuzione al Comune di San Quirino per una migliore valorizzazione del sito.

È altresì proseguita l'attività di collaborazione con la Film Commission regionale, che già occupa locali messi a disposizione dall'ERPAC, mediante concessione di spazi per consentire alle produzioni cinematografiche di realizzare filmati nel territorio dell'isontino, con elevato ritorno di immagine per l'ERPAC e per il territorio ed in coerenza con la rilevanza culturale dell'attività cinematografica quale mezzo di espressione artistica e di comunicazione sociale.

Contrattualistica

Il Servizio affari generali e formazione ha costantemente svolto l'ordinaria attività finalizzata a garantire all'ERPAC i servizi e le forniture utili al suo funzionamento.

L'attività più precipuamente rivolta alla contrattualistica in materia di servizi, ha visto nel 2023 un rilevante impegno per la gestione dei contratti che forniscono i principali servizi di base per l'Ente, oltre che a consentire la prosecuzione nell'erogazione dei fondamentali servizi museali e accessori negli istituti e luoghi della cultura gestiti dall'ERPAC.

È stata inoltre avviata l'attività che consentirà di individuare un nuovo gestore del bar ristorante “Il Posto delle Fragole” a Trieste, punto strategico per cittadini, turisti e visitatori del Parco di San Giovanni e funzionale alle attività culturali svolte dall'ERPAC nel Parco medesimo. Il nuovo contratto di concessione di servizio consentirà una gestione più aderente alle esigenze dell'Ente e in sinergia con le iniziative attuate, e avrà una durata che consentirà agli operatori economici di investire nel miglioramento del servizio.

Infine, è stata avviata e conclusa una gestione sperimentale del bar ristorante “Al Doge” presso Villa Manin, attività strategica e complementare alle molteplici iniziative, mostre, concerti che si svolgono presso il compendio monumentale e il suo parco. L'esperienza e gli elementi conoscitivi acquisiti sono risultati estremamente utili in vista del prosieguo dell'attività presso il locale, onde consentire una futura gestione che sia sempre più aderente alle esigenze dell'ERPAC e alle aspettative dei turisti e visitatori.

Attività di manutenzione ordinaria e di messa in sicurezza

Nell'anno 2023 è proseguita l'attività di manutenzione ordinaria sugli immobili gestiti dall'ERPAC ponendo attenzione alle questioni più urgenti, le cui priorità sono state concordate con il Direttore Generale e del Servizio Affari Generali, costituendo un programma di manutenzione finalizzato ad aumentare i livelli di sicurezza attiva e passiva degli immobili e dei beni in essi conservati.

Oltre alle attività normalmente previste per i lavori di manutenzione svolte nell'ambito del contratto quadro regionale “manutenzione” al quale questo Ente ha aderito, si è dato corso alle riparazioni impreviste degli impianti tecnologici che, anche in relazione alla vetustà degli immobili stessi, hanno impegnato in modo significativo le quote di risorse accantonate con l'accordo quadro “manutenzioni” per lavorazioni in extra canone.

L'utilizzo degli importi extra canone abbinato ad appalti di fornitura dei materiali ha consentito, tuttavia, l'adeguamento di diversi impianti, ripristinandone la funzionalità e consentendo, inoltre, in alcuni casi, l'ottenimento del rinnovo dei certificati di prevenzione incendi.

In relazione alle attività volte ad aumentare la sicurezza degli edifici e dei beni tutelati, si è dato corso ad una serie di attività finalizzate all'adeguamento degli immobili alla normativa antincendio, sia per garantire la rispondenza alla normativa di settore sia per rendere gli spazi conformi a quanto prescritto ai fini assicurativi per l'esposizione delle opere di proprietà ed in prestito.

In tal senso imponente è stato l'impegno per il rifacimento dell'impianto antincendio del corpo centrale di Villa Manin. Anche il Museo di Borgo Castello a Gorizia, attraverso attività di manutenzione ordinaria e tramite lavori collegati a progetti europei ha visto rinnovato il proprio impianto antincendio aprendo la strada

al completo adeguamento normativo. Su quest'ultimo immobile è inoltre terminata la progettazione per il restauro e risanamento conservativo della copertura dell'edificio principale e della Chiesetta adiacente, con la consegna del progetto alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi dell'Amministrazione regionale, che a inizio 2024 ha iniziato i relativi lavori.

Gli immobili e le attività dell'Ente sono state oggetto di analisi per verificare lo stato dell'arte relativo all'antincendio; da ciò è emersa la necessità di proseguire con l'esecuzione di rilevanti interventi sul patrimonio immobiliare – di proprietà regionale – nonché il notevole impegno sia in termini professionali che economici per la gestione dei lavori e dei connessi adempimenti amministrativi.

Analogamente e compatibilmente con la struttura dell'Ente e i suoi compiti istituzionali, sono state avviate numerose azioni finalizzate all'adeguamento degli impianti esistenti, che al momento della presa in carico degli immobili necessitavano di importanti interventi manutentivi sia per la parte degli impianti tecnologici in generale che per quelli di allarme antintrusione e videosorveglianza, assolutamente determinanti per la normale conservazione dei beni in conformità agli obblighi previsti dal D.Lgs. 42/2004.

Anche per gli impianti di elevazione si è conclusa la lunga campagna di adeguamento tecnico amministrativo culminato con il rilascio delle verifiche biennali per tutti gli impianti in gestione all'Ente.

Parallelamente alle attività sopra indicate si è dato corso in condizioni di emergenza a quelle manutenzioni conseguenti agli eventi meteorologici eccezionali verificatisi nel corso dell'anno, che hanno determinato rilevanti danni al patrimonio immobiliare, accentuando le problematiche dovute alla vetustà degli edifici nel loro complesso (coperture, infissi...).

Progetti europei

L'ERPAC è partner del progetto *"Leveraging results of 5 IT-HR projects to boost touristic valorisation of cultural, off-Project title road, industrial and natural heritage"*, acronimo BOOST5, finanziato a valere sul bando per progetti standard del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg Italia Croazia 2014-2020. Avviato, a maggio 2022, il progetto Boost 5 – Interreg ITA-CRO è finalizzato a capitalizzare i risultati di 5 progetti IT-HR (tra i quali Underwatermuse) al fine di promuovere la valorizzazione turistica del patrimonio culturale, off-road, industriale e naturale.

Rispettando il *timetable* di progetto, particolarmente serrato in considerazione della durata del progetto e delle finalità di capitalizzazione dello stesso (dal 01/06/22 al 01/06/23), sono stati prodotti e programmati tutti i documenti richiesti che, per la loro quantità e complessità, hanno richiesto importanti investimenti lavorativi. Nel marzo 2023, in particolare, l'ERPAC ha organizzato un evento di promozione a livello internazionale con sviluppo di tematiche sul turismo culturale e sulle opportunità della programmazione offerta sui fondi FESR 2021-2027. A maggio 2023, Grado ha ospitato un intervento di promozione che ha visto la partecipazione di tutti gli stakeholder locali e transfrontalieri interessati allo sviluppo turistico e culturale dei siti archeologici sommersi.

Tutte le attività sviluppate hanno portato a intraprendere, unitamente alla Soprintendenza regionale, un percorso per lo sviluppo di un protocollo di accesso al sito Grado 2 al fine di ideare una nuova offerta turistico culturale nella regione Friuli Venezia Giulia.

Programmazione e gestione delle risorse finalizzate alla realizzazione di lavori o opere pubbliche

L'attività principale del 2023 nell'ambito della programmazione triennale delle opere pubbliche si è sostanziata nella prosecuzione delle varie fasi della progettazione e conseguente predisposizione degli atti di gara per l'esecuzione delle opere programmate. A margine si è mantenuta l'interlocuzione con gli enti preposti (Regione, SABAP, ASUGI, etc.) e con i vari referenti dei servizi dell'ERPAC interessati dalle opere in fase di realizzazione oltre che garantito il necessario coordinamento dei diversi soggetti esterni coinvolti (progettisti e direttori dei lavori, imprese affidatarie, etc.).

Al fine di espletare le varie procedure per l'affidamento dei lavori inseriti nel citato Programma triennale, l'Ente ha aderito alla Rete di stazioni appaltanti della Regione autonoma FVG, pur mantenendo in capo al proprio ufficio tecnico il coordinamento delle comunicazioni e dell'attività istruttoria relativa alle procedure da svolgere per mezzo della piattaforma regionale eAppaltiFVG.

In sintesi sono state condotte e coordinate le attività relative a:

Monumento a Maria Teresa - Trieste

Sono stati completati tutti gli atti amministrativi conseguenti all'acquisizione del certificato di regolare esecuzione dell'opera e successiva consegna al comune di Trieste dello stesso. Ad integrazione dell'attività strettamente tecnica è stato elaborato e pubblicato un volume illustrativo dal titolo "Il tallero di Maria Teresa", ed. MGS Press, presentato al pubblico (dicembre 2023).

Palazzo Attems-Petzenstein - Gorizia

E' stato realizzato con proprio personale il progetto di adeguamento dell'impianto illuminotecnico di alcune sale poste al piano terra e al piano nobile dell'immobile. Una volta acquisito il parere autorizzativo della competente Soprintendenza è stata indetta la gara per i lavori. A luglio 2023 sono stati avviati i lavori che sono stati conclusi con l'emissione del certificato di ultimazione dei lavori a novembre 2023.

Borgo Castello - Gorizia

L'appalto dei servizi di ingegneria e architettura per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, la direzione dei lavori, l'assistenza, misura e contabilità dei lavori, nonché l'assistenza tecnica nella fase di startup post operam inerente ai lavori di miglioramento dell'accessibilità presso le Case Dornberg, Tasso e Formentini, ipotesi di riallestimento del Museo della Grande Guerra nonché miglioramento dell'accessibilità ed allestimento del Museo Archeologico presso Casa Morassi si è sviluppato come riportato di seguito:

- conclusione della procedura di gara aperta;
- aggiudicazione e affidamento ad un RTP di professionisti e conseguente avvio dell'attività di progettazione definitiva (consegna settembre 2023) ed esecutiva (consegna dicembre 2023);
- coordinamento e condivisione dei contenuti progettuali e acquisizione degli indirizzi ai fini del riallestimento degli spazi museali da parte del servizio Ricerca, musei e archivi storici dell'ERPAC;
- interlocuzione con gli enti competenti – SABAP E VVFF – per l'acquisizione dei pareri autorizzativi e conseguente avvio della fase di verifica del progetto esecutivo;
- prosecuzione delle attività di rendicontazione e di trasmissione documentale al MIC e al comune di Gorizia legate al cofinanziamento PNRR nell'ambito del progetto "Mille anni di storia al centro dell'Europa: Borgo Castello crocevia di popoli e di culture" - investimento PNRR Borghi.

Parco Basaglia – Gorizia

Al fine di realizzare un primo lotto del più ampio progetto di rigenerazione del Parco Basaglia di Gorizia, l'ERPAC ha gestito:

- la prosecuzione della procedura di gara per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura per la redazione della progettazione, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, la direzione dei lavori, l'assistenza, misura e contabilità dei lavori per l'intervento di rigenerazione urbana in chiave storico/culturale di un primo lotto funzionale del Parco;
- l'aggiudicazione e l'affidamento ad un RTP di professionisti del servizio sopracitato e il conseguente avvio dell'attività di progettazione definitiva (consegna settembre 2023) ed esecutiva (consegna novembre 2023);
- l'indizione della Conferenza di servizi per l'acquisizione dei pareri autorizzativi da parte degli enti competenti per il progetto sopracitato.

L'ERPAC ha inoltre coordinato il Tavolo tecnico costituito in seno al Protocollo d'intesa - siglato al fine di realizzare il progetto di rigenerazione urbana del Parco - tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, l'Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – ERPAC, l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina - ASU GI e il Comune di Gorizia, con l'obiettivo di condividere i contenuti del progetto curato dall'ERPAC in qualità di stazione appaltante.

Punto ristoro - Parco Basaglia a Gorizia

E' stata completata la procedura di gara per l'affidamento dei lavori di manutenzione dell'edificio denominato Punto ristoro; i lavori consegnati a novembre 2023 prevedono 152 giorni di cantiere.

Villa Manin a Passariano (UD)

Dopo aver concluso la procedura di gara per i lavori di restauro degli apparati decorativi del salone centrale e dei due scaloni del corpo gentilizio della villa, gli stessi sono stati consegnati all'impresa affidataria ad aprile 2023; una volta conclusi, a dicembre 2023 il direttore dei lavori ha emesso il relativo CRE.

Con riferimento al progetto di sostituzione dei serramenti e di restauro degli scuri del corpo gentilizio della villa sono stati fatti gli adeguamenti e le integrazioni finalizzate al completamento della verifica dello stesso.

Palazzo Alvarez - Gorizia

Il personale tecnico dell'ERPAC ha collaborato con la Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi dell'Amministrazione regionale, titolare dell'intervento di ristrutturazione dell'immobile di Palazzo Alvarez destinato ad accogliere gli uffici dell'ERPAC e la Scuola di Restauro (intervento inserito nel Programma triennale regionale). La collaborazione ha riguardato in modo particolare la fase di progettazione di questo intervento per quanto riguarda la destinazione degli spazi, le necessità impiantistiche e di allestimento laboratori degli spazi destinati ad ospitare la Scuola di restauro. Nel corso di diverse riunioni tecniche e operative tenutesi presso le sedi dell'ERPAC di Villa Manin, Gorizia e Trieste sono stati, pertanto, esaminati i progetti elaborati e forniti alcuni suggerimenti tecnici, recepiti dai professionisti incaricati.

Scuola regionale di restauro

L'art. 4 della L.R. n. 2/2016 istitutiva di ERPAC prevede la gestione da parte dell'Ente della Scuola regionale per il restauro; la Scuola, dalla storica sede di Villa Manin di Passariano è stata trasferita presso i locali della sede legale dell'ERPAC, a Palazzo Alvarez a Gorizia.

Nel corso del 2023 sono state poste in essere le seguenti attività:

- è stato avviato il conteggio degli schedari cartacei della precedente scuola di restauro ancora presenti nei locali della sede di Villa Manin di Passariano e risalenti agli anni Settanta;
- è stata effettuata l'analisi e l'elenco delle tesi di laurea presenti a Villa Manin;
- è stato analizzato l'archivio amministrativo dell'ex Direttore della scuola di restauro di Villa Manin presente a Villa Manin;
- è stato recuperato l'elenco dei libri afferenti al Fondo Restauro presente nella Biblioteca di Villa Manin da traslocare presso la nuova sede, comprensivo del registro tipografico analitico-anagrafico della sezione Restauro;
- è stata anche verificata la consistenza delle sostanze chimiche o prodotti solidi e liquidi utilizzati in passato nella scuola e riscritto l'inventario di tutti i reagenti chimici (liquidi e solidi) presenti presso la sede di Villa Manin (edifici B e C), sono stati definiti i codici CER, lo stato della materia e le eventuali fasi di rischio chimico. Si è poi provveduto allo smaltimento dei prodotti non più utilizzabili, scaduti, degradati o non riconoscibili e dei rifiuti speciali del cd. "Reagentario" di Villa Manin tramite una ditta specializzata;
- è stato altresì predisposto il Servizio annuale di sorveglianza fisica della radioprotezione dello spettrofotometro del laboratorio di diagnostica strumentale, attualmente collocato a Villa Manin;
- è stato organizzato, e successivamente effettuato a cura di una ditta specializzata, il servizio di prelievo, trasporto e smaltimento di alcuni presidi antincendio appartenenti alla ex sede della Scuola di Restauro di Villa Manin collocati a Gorizia, in Via Diaz n. 5;
- inoltre, su richiesta dell'Archivio di Stato di Trieste, è stato predisposto il contratto di comodato d'uso gratuito per alcune attrezzature di restauro relative all'ex scuola regionale di Villa Manin, sulla base di un nuovo Protocollo d'Intesa sottoscritto da Servizio Libro fondiario e usi civici della Regione, Archivio di Stato di Trieste e Soprintendenza Archivistica regionale.

Riguardo all'accreditamento della Scuola si è proseguito con il lavoro di analisi e studio della procedura per il riconoscimento e per il parere di conformità previsti dal D.M. 26 maggio 2009, n. 87.

A seguito dell'incontro tra il Direttore generale dell'ERPAC e il Segretario generale del MIC, avente ad oggetto la disamina dei passaggi giuridici necessari a riportare in attività la scuola di restauro e il relativo accreditamento (già concesso con decreto interministeriale nel 2013), allo scopo di capire come allestire gli spazi dedicati ai laboratori e alla didattica, e soprattutto confrontare modelli organizzativi per la governance della scuola, si sono svolti confronti operativi con le direzioni della Scuola di Restauro della Venaria Reale a Torino e della Scuola di restauro di Botticino a Milano.

Per quanto attiene ai lavori di ristrutturazione dell'immobile di Palazzo Alvarez, con riferimento agli spazi destinati ad ospitare la Scuola di restauro, si è già relazionato sopra.

Riguardo al settore del marketing e della comunicazione: dopo una serie di riunioni e incontri operativi con INSIEL è stata predisposta la struttura del nuovo sito della Scuola di restauro, al momento realizzato come prototipo: <https://xd.adobe.com/view/fce5144e-4899-4b09-aae3-afd8ae7b3051-a9b6/?fullscreen>. Nel prototipo, basato sulla piattaforma K-pax e con le caratteristiche degli altri siti web dell'ERPAC, il sito è stato definito nell'architettura e nelle sue principali aree tematiche ed è destinato ad accogliere, oltre che l'attività della Scuola, anche i contenuti relativi alla storia e alla precedente attività del centro di restauro.

Scuola merletti

Il percorso di fusione per incorporazione della Fondazione Scuola Merletti di Gorizia nell'ERPAC, che doveva essere portato a compimento nel corso dell'anno 2022, è stato rivisto dall'art. 6, commi 18-20, della LR 5 agosto 2022, n. 13.

In data 13 marzo 2023 il Consiglio di amministrazione della Fondazione, preso atto della cessazione della Fondazione per decorrenza del termine di durata e della volontà espressa dai soci di non continuare con l'attività, ha deliberato l'estinzione della Fondazione e, a seguito di specifica istanza proposta al Presidente del Tribunale di Gorizia, il Presidente del Tribunale ha nominato (R.G.V.G. n. 1200/23) il Commissario liquidatore della Fondazione - con decorrenza 18 aprile 2023.

Il 17 aprile 2023 la Fondazione Scuola Merletti di Gorizia è cessata per decorrenza del termine decennale di durata e dalla medesima data (D.P.R. Reg n.79/2023) la Fondazione è stata estinta.

Il 18 aprile 2023 si è aperta, quindi, la fase di liquidazione della Fondazione, tutt'ora in corso, al termine della quale le funzioni e le attività di competenza della Fondazione saranno interamente assunte dall'ERPAC (art. 6, comma 20 della L.R. n. 13/2021).

Il 31 luglio 2023 è stato sottoscritto, dal Commissario liquidatore della Fondazione e dal Direttore generale dell'ERPAC, davanti al notaio, nella forma della scrittura privata autenticata, il contratto di cessione del ramo d'azienda Negozio merletto (Repertorio n. 18.614 - Raccolta n. 9.067 - registrato a Gorizia il 07/08/2023 al n.1404 Serie 1T Atti Pubblici). Questo perché, ferma restando la devoluzione dei beni relativi all'attività cd. istituzionale della Fondazione all'ERPAC alla cessazione della Fondazione in ossequio alla L.R. 13/2021, il Commissario liquidatore ha riconosciuto nella compravendita d'azienda il mezzo più idoneo al trasferimento dell'azienda commerciale all'ERPAC.

Adempiuti i dovuti passaggi presso la CCIAA VG e l'Agenzia delle Entrate, le vulture delle utenze e dei contratti, il negozio è stato aperto il 16 ottobre 2023. La sua gestione è stata affidata ad una cooperativa qualificata, in modo da consentire la prosecuzione dell'attività commerciale che, pur non essendo prevalente rispetto alle attività istituzionali della Scuola, garantisce la diffusione di manufatti di alto valore artigianale e artistico, rappresentando una prestigiosa vetrina dell'artigianato storico goriziano.

In seguito all'acquisizione dell'attività commerciale, l'ERPAC ha anche presentato e ottenuto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy domanda di trascrizione del Marchio collettivo Merletto goriziano e del Motivo grafico Fiandra a tre paia.

Sul fronte della didattica il legislatore regionale (modificando, con art. 6, comma 35, L. R. 13/2023 e art. 6, comma 45, L. R. 14/2023, la lettera a) dell'art. 4 bis della L.R. 2/2016) ha introdotto per l'ERPAC la possibilità di organizzare i corsi avvalendosi di enti di formazione regionale accreditati, anche costituiti in ATI, a cui segnalare i fabbisogni formativi relativi all'apprendimento delle tecniche per l'esecuzione del merletto a fuselli.

Perciò, appreso che la Regione, attraverso il Programma PiAZZA GOL, ha promosso una strategia volta a favorire l'apprendimento permanente e le politiche formative come strumenti per migliorare l'inserimento lavorativo e la crescita professionale, gli uffici dell'ERPAC hanno tempestivamente aperto una fase di confronto, da un lato con la Direzione Centrale istruzione dell'Amministrazione regionale, dall'altro con gli

enti di formazione accreditati, costituiti in ATI e vincitori del bando, per valutare la possibilità di gestire i corsi della Scuola merletti di Gorizia aderendo al Programma PiAZZA GOL. La proposta fatta dall'ERPAC è stata favorevolmente accolta; gli enti di formazione si sono attivati elaborando uno specifico progetto per l'organizzazione dei corsi di merletto e per il loro inserimento nel Catalogo della formazione regionale.

Valutata poi la necessità di continuare ad erogare i corsi per la divulgazione della tradizione del merletto a fuselli, senza finalità professionali, gli uffici dell'ERPAC hanno attivato 12 corsi di merletto, in 12 sedi "storiche" del territorio regionale (Gorizia, Mossa, Fogliano, Aiello del Friuli, Sgonico, Cussignacco, Trieste, Staranzano, Pordenone, Monfalcone, Torviscosa, Cervignano). I corsi sono stati attivati grazie ai servizi di supporto di EN.A.I.P. FVG.

Ad agosto, è stata avanzata la richiesta alla CCIAA VG di poter avere in comodato gratuito lo spazio sito in via Diaz n. 6 a Gorizia (denominato "Sala Crali"), al fine di dotare la Scuola Merletti di Gorizia di uno spazio polifunzionale in centro città che permetta alla prestigiosa Scuola di riappropriarsi del ruolo storico e culturale che l'ha contraddistinta fino dai tempi della sua istituzione. La giunta camerale, con propria deliberazione n. 104 del 11 settembre 2023, ha accolto la richiesta dell'ERPAC e deciso di concedere in comodato gratuito all'Ente l'utilizzo della "Sala Crali". La concessione, già posta all'attenzione dei rispettivi direttori generali, avrà durata triennale.

Nel corso del 2023, tramite la Rete del merletto, l'ERPAC ha continuato a perseguire la proposta di candidatura "Arte del saper fare" – Patrimonio Immateriale dell'Umanità relativa al merletto italiano e a garantire la partecipazione ai sotto indicati eventi culturali a supporto della conoscenza dell'arte del merletto, anche in vista di GO!2025:

- Festival "Bologna, città dei Portici e città della Musica"
- Festival del Merletto "Intrecci" a San Sepolcro
- 16a edizione della Biennale Internazionale del Merletto di Cantù;
- "I Sabati del merletto", al MAXXI, Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo dell'Aquila.

Da ricordare inoltre la Mostra "*Merletti. Fili che uniscono*" organizzata assieme al MAV – Museo dell'Artigianato Valdostano di tradizione. Si tratta di un'esposizione temporanea sul confronto tra le due eccellenze le "Dentelles di Cogne" e il "Merletto goriziano", tenutasi a Cogne dal luglio ad ottobre 2023 con l'obiettivo di mostrare le similitudini e le diversità delle due storiche tradizioni, esplorando le peculiarità di ciascuna lavorazione a tombolo, con il proposito di farne ammirare la fine manualità. Considerato il grande successo la mostra verrà riproposta a Gorizia, sempre in collaborazione con il MAV, a maggio 2024.

Ad agosto la Scuola merletti-ERPAC ha partecipato alla ventesima edizione del prestigioso congresso internazionale dell'OIDFA (*Organisation Internationale de la Dentelle au Fuseau et à l'Aiguille*), tenutosi a Nova Gorica, con un proprio stand in cui, anche attraverso materiale espositivo e promozionale, ha potuto far conoscere ai partecipanti la storia e le attività della Scuola, esponendo alcuni merletti di pregio.

Da ricordare infine la dimostrazione organizzata nel Giardino degli incontri di Borgo Castello a Gorizia in occasione della Giornata internazionale del merletto e a dicembre, la partecipazione con materiale promozionale della Scuola al Mercatino di Natale, organizzato dalla CCIAA VG nell'ambito del "Dicembre goriziano".

Attività del Servizio ricerca, musei e archivi storici

La sede dei Musei Provinciali di Gorizia di Palazzo Attems Petzenstein nel 2023 ha visto come evento principale la mostra "Italia Cinquanta. Moda e design. Nascita di uno stile", inauguratasi il 21 marzo e conclusasi il 27 agosto, mostra dedicata alle arti decorative, alla moda e al design degli Anni Cinquanta, decennio cruciale della storia italiana, coinciso con l'avvio del boom economico e con la complessa modernizzazione di un Paese uscito prostrato dal secondo conflitto mondiale. La sezione dedicata al design

spaziava dai mezzi di trasporto ai mobili, dalle ceramiche ai vetri, dai metalli alle stoffe di arredamento: un itinerario tra le eccellenze più significative del periodo, dal punto di vista sia creativo che dell'innovazione tecnologica. Anche per la moda gli anni Cinquanta sono stati un decennio fondamentale, con la nascita ufficiale della moda italiana nel febbraio 1951, illustrata in mostra da un percorso tra i più celebri modelli del periodo, abiti e accessori firmati da talenti creativi destinati a grandi successi. La mostra è stata l'occasione per collaborazioni con la Fondazione Roberto Capucci, l'Archivio Giorgini e il Premio Amidei e ha visto una serie molto ricca di eventi collaterali, dalle proiezioni cinematografiche alle letture sceniche, dai concerti ai DJ set nel giardino di Palazzo Attems Petzenstein. Ottimo il successo di pubblico, con 12.365 visitatori. Nelle due sedi goriziane i visitatori totalizzati hanno superato quota 35.000.

A fine anno si è aperta a Palazzo Attems Petzenstein la mostra "Pittori del Settecento tra Venezia e l'Impero" in collaborazione con il Comune di Udine, destinata a protrarsi fino alla primavera 2024. Tutte le mostre citate si avvalgono della curatela del personale scientifico dell'Ente, mentre il personale amministrativo ne ha curato gli aspetti organizzativi. La mostra costituisce l'occasione per esporre alcune opere del Settecento, recentemente acquistate e restaurate. Ulteriori acquisti hanno riguardato la pittura dell'Ottocento, con opere di Giuseppe Tominz, e Novecento, con opere di Josef Maria Auchentaller e Cesare Mocchiutti.

A Borgo Castello si è conclusa la mostra "Tra cielo e terra. I meravigliosi ricami delle Madri Orsoline", avviata alla fine del 2021 e prorogata fino alla primavera 2023 dato il grande successo riscontrato. Prosegue invece l'allestimento permanente dedicato ai capolavori del monastero goriziano di Sant'Orsola, parte integrante del Museo della Moda e delle Arti applicate.

Si segnala, a conclusione dei lavori che hanno interessato il Castello di Gorizia, la ripresa del Biglietto unico tra le istituzioni goriziane: ERPAC, Comune di Gorizia e Fondazione Palazzo Coronini Cronberg.

Le sedi museali goriziane di Borgo Castello e Palazzo Attems ed il Museo della Vita contadina di San Vito al Tagliamento hanno visto una costante attività di visite guidate ed eventi collaterali, estese ad interessare i giardini dei palazzi storici in cui i musei hanno sede, in un dialogo tra interno ed esterno. Per il Museo della Vita contadina, che si accinge a svolgere un ruolo cardine nel progetto MESS, sono state ideate visite guidate tematizzate sulla stagionalità, sul gioco e sulla vita domestica.

La realizzazione del Museo regionale etnografico storico sociale – MESS, quale rete museale etnografica storica e sociale del Friuli Venezia Giulia (L.R. 23/2015 art.12 bis) prevede il coinvolgimento delle realtà museali regionali in funzione di progetti di conservazione e valorizzazione del patrimonio. Il lavoro svolto in questi mesi di attività ha visto, da un lato, il coinvolgimento dei musei attraverso attività di ricerca e comunicazione mirata (mappatura e analisi dei bisogni tramite questionario; tavoli di lavoro, incontri e attività di engagement; sopralluoghi e consulenze sul territorio; realizzazione e implementazione del sito web); dall'altro la progettazione e la declinazione degli strumenti formali necessari all'implementazione della rete (scrittura del regolamento attuativo; predisposizione della modulistica; infrastrutturazione delle procedure amministrative a sostegno del progetto). Gli ultimi mesi del 2023 sono dedicati alla formalizzazione dell'iter di candidatura dei musei alla rete MESS con il recepimento delle prime domande.

E' proseguita l'attività di Soprintendenza libraria esercitata dalla Biblioteca dei Musei Provinciali di Gorizia svolgendo la sua preziosa attività a supporto del settore bibliotecario regionale, con autorizzazioni allo scarto, al restauro e al prestito per mostre.

Per quanto attiene al ruolo di Ente ospitante nella formazione curriculare ed extra curriculare di studenti e neolaureati, ERPAC ha accolto tirocinanti provenienti dalla regione e non solo per lo svolgimento dei percorsi propedeutici all'integrazione lavorativa. Alcuni dei tirocinanti degli scorsi anni sono oggi agli onori delle cronache per la brillante carriera professionale, come una giovane siciliana che ha creato un proprio brand di successo nell'ambito della moda.

Per quanto concerne la Galleria Spazzapan l'anno 2023 è proseguito il progetto di valorizzazione dell'opera di Luigi Spazzapan attraverso l'iniziativa intitolata "Sottsass/Spazzapan" incentrata sul principio di relazione e dedicata al rapporto tra Luigi Spazzapan e il celebre designer Ettore Sottsass, allievo del maestro. La

mostra è stata arricchita da eventi collaterali che hanno visto la partecipazione di specialisti del settore editoriale, della grafica e dell'animazione.

Nell'ottica di GO2025! si è aperta la mostra transfrontaliera "Dodecafonia" con opere di Mario Palli, Manuela Toselli, Dusa Jesic che prevede l'organizzazione di tre iniziative presso la Mestna Galerija di Nova Gorica, la Galleria Spazzapan e la Pilonova Galerija di Aidussina.

In maggio si è tenuta al Salone del Libro di Torino la presentazione del volume della mostra "Sottsass/Spazzapan", del catalogo della mostra "Italia Cinquanta" e del nuovo volume "Miela Reina, W L'Arte viva".

Nel frattempo a maggio si sono aperti i lavori di adeguamento per l'accessibilità della galleria che è rimasta aperta al pianoterra; durante l'estate è stata allestita una nuova postazione immersiva VR dedicata a Sottsass facente parte del progetto CaRiGo Green della Fondazione CariGo e organizzata la rassegna estiva Arte Cinema Animazione. La rassegna è stata organizzata con lo scopo di valorizzare espressività vicine al cinema e alle arti visive.

Per quel che concerne il progetto Together è stato organizzato un primo Simposio che ha visto un'ottima affluenza di pubblico e la mostra ad esso collegata, intitolata "La dolce attesa", nella sede di Borgo Castello. Al 30 settembre si sono chiuse le iscrizioni alla prima mappatura del progetto Together che vedrà la partecipazione di oltre 200 artisti operanti in Friuli Venezia Giulia.

Sono proseguiti i lavori prodromici all'apertura dello Spazio Grom di Trieste collegato alla Galleria Spazzapan e redatta la nuova bozza di Convenzione per la gestione della galleria che vede riuniti ERPAC, Comune di Gradisca d'Isonzo e Fondazione Carigo e che prevede un significativo ampliamento degli spazi espositivi (ex Biblioteca - via Bergamas).

La Galleria ha partecipato inoltre, nel 2023 ad un progetto speciale di Residenze d'artista collegato alle celebrazioni del Centenario dell'Università degli Studi di Trieste e al percorso di riqualificazione della casa di Giuseppe Zigaina in Centro Studi e ricerche - Centro di Produzione culturale.

Gorizia, 24 maggio 2024.

Il Direttore Generale
dr.ssa Anna Del Bianco